



Italian-Australian monthly/mensile

\$2.50 Print Post Approved PP535216/00031

nuovo

maggio 2010

paese



*- il bagno di folla
- operai a 450 euro al mese
- una inutile tragedia greca*

Lula e' piu' influente di Obama

E' il presidente brasiliano Lula il leader piu' influente del mondo. Quarto Obama. Emerge da un sondaggio della rivista americana Time. Nella Top 100 del 2010, non ci sono italiani e il presidente Usa e' superato anche dall'ad del colosso informatico di Taiwan 'Acer', Wang, e dal capo di Stato maggiore delle forze armate Usa, ammiraglio Mullen. Esclusi i leader spirituali come il Papa e il Dalai Lama. Primo degli europei, il direttore del Fondo monetario internazionale, Strauss-Khan.

sopra
&
otto

Napolitano fra le cento persone meno influenti al mondo

Per Time non è solo il giorno delle cento persone più importanti al mondo, ma è anche il momento di scherzare sulle meno influenti. Fra gli sfortunati eletti spicca il presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano. La moticazione è semplice: "Prende decisioni, e Silvio Berlusconi le ignora. E' divertente". Le vicende politiche italiane sbarcano quindi anche oltreoceano. Fra gli altri pezzi da novanta trovano posto Dmitri Medvedev, presidente russo, "sicuramente è lui", ridono su Time, Google Buzz, inutile social network di Mountain View che sembra essere miseramente fallito, Conrad Murray, il medico di Michael Jackson "che non dovrebbe avere molti pazienti in lista d'attesa al momento" e Bernie Madoff, "con il quale i carcerati non investono neanche le sigarette". Un posto speciale se lo ritaglia anche la Grecia. "Ci ha affascinato con quel grosso, grasso matrimonio. Poi ha speso più soldi di quanti ne guadagnava, obbligando l'Unione europea a concederle grossi aiuti. Passerà molto tempo prima che guarderemo nuovamente un film sulla Grecia".



BAGNO FOLLA A MALPENSA

L'allenatore dell'Inter Jose Mourinho circondato dai tifosi all'arrivo della squadra la

notte del 28 aprile all'aeroporto di Malpensa. Dopo aver resistito all'assalto del Barcellona, Jose Mourinho e la sua Inter hanno affrontato con molto pi piacere quello dei 5.000 tifosi che li hanno attesi all'aeroporto di Malpensa per festeggiare una qualificazione alla finale di Champions League che il popolo nerazzurro sognava da 38 anni. Una muraglia umana, a tratti agitata, che ha dedicato cori dal primo all'ultimo dei giocatori tranne che a Mario Balotelli, che si e preso una buona dose di fischi e insulti.

"All wars are fought for money."

Socrates

Debiti: le speculazione nascoste

Ci sono alcune società nel mondo che campano dando i voti (rating, il termine tecnico) a imprese, banche e perfino stati sovrani e recentemente una di queste, l'agenzia di rating Standard & Poor's, ha ridotto a basso (a spazzatura) le obbligazioni pubbliche elleniche.

Vale la pena a questo punto di ricordare che le società di rating non si erano accorte che il 93% delle obbligazioni (secondo Krugen, premio Nobel per l'economia) alle quali era stato assegnato il massimo dei voti, sono diventate junk. Erano i mutui subprime che hanno trascinato il sistema globale nella più grave crisi finanziaria dalla grande Depressione del '29.

Le società di rating sono da sempre spietate solo con gli stati e la prova si è avuta quando le obbligazioni della Grecia sono state dichiarate spazzatura. Ma non è solo la Grecia nel mirino delle società di rating ma anche una serie di nazioni incluse quelle europee come il Portogallo, alle quali sono stati ridotti i «voti» o il rating (affidabilità di ripagare i debiti).

I paesi del Terzo Mondo conoscono molto bene il prezzo "dell'aiuto" con prestiti bancari che li hanno indeboliti economicamente. La prospettiva per il popolo greco sarà la stessa se non si svelano le speculazione e manipolazione che favoriscano l'ingiusto accumulo del capitale che non è altro che l'altra faccia della medaglia - l'accumulo dei debiti.

Un esempio più ovvio è che man mano che si discute il salvataggio finanziario di Atene, si ignorano le esorbitanti spese per gli armamenti a cui la Grecia è spinta da paesi come Germania e Francia. La Grecia è il primo importatore di armi europeo e secondo i dati della Nato, nel 2008 Atene ha speso in armamenti il 2,8% del suo pil.

Debts: hidden speculations

There are world rating agencies which make their living from grading the financial trustworthiness of companies, banks and nations. One of these Standard and Poor's has classified Greece's debts as junk.

It's worthwhile remembering that rating agencies failed to see that 93% (according to Nobel winner, economist Kruger) of the debt obligations of sub prime housing loans which they had rated highly, became junk and sparked the global financial crisis.

Rating agencies seem to be harsher with nations and along with their junk rating for Greece bonds there is also trouble looming for other states such as Portugal.

Third World countries know the price of financial aid well. Greek people can expect the same results unless they avoid speculation and manipulation that favour the concentration of capital - the other side of the debt coin.

It can begin with cutting its considerable arms expenditure which NATO gives it as 2.8% of its GDP.

Traduzione Italiana : Salvatore Guerrieri

Italia		Australia		Internazionale	
Casi di mesotelioma	p14	Immensa corrente oceanica	p3	Una inutile tragedia greca	p7
Un censimento dei fiumi	p31	Test svela falsi d'annata	p17	La salute a Freetown	p9
Brevi	p10	Brevi	p24	Brevi	p28

NON SI POSSONO FARE LE RIFORME ISTITUZIONALI CON BERLUSCONI

SENZA VIOLARE LA SUA PRIVACY !

FARNESINA



sul serio

IL TAPPETINO AFGHANO

LEI MI VUOL SFRUTTARE ANCHE IL PRIMO MAGGIO?

SÌ... MA IN MODO INNOVATIVO E NON IDEOLOGICO.

CON IL CONTRATTO CHE ABBIAMO, COSA SI SCEGLIE IL PRIMO MAGGIO?

O DI ANDARE A LAVORARE, O DI RISCHIARE DI FAR FESTA ANCHE TUTTI I GIORNI DOPO IL PRIMO.



Ambasciata a roma festeggia contributo immigrati a sviluppo

‘Fatti più in là: le mitiche Sorelle Bandiera, con piume, lustrini e calze a rete, compaiono a sorpresa nell’ambasciata d’Australia e ripropongono con allegria e autoironia il loro brano più famoso davanti a un selezionato parterre di imprenditori e diplomatici con qualche nome famoso dello spettacolo e della politica.

Così, anche se l’occasione è importante e seria, il divertimento e i sorrisi sono assicurati.

L’ambasciatore d’Australia a Roma, Amanda Vanstone, dice “grazie” all’Italia, a nome del governo di Canberra, per “l’enorme impatto che gli immigrati italiani e i loro discendenti” hanno avuto sullo sviluppo del suo paese. E ricorda che un milione di australiani sono di origine italiana e che l’italiano è la seconda lingua parlata in Australia. “La determinazione australiana, insieme alla tecnologia e allo stile italiani”, sono - ha sottolineato l’ambasciatore - un binomio perfetto.

Riconoscimenti e premi per Massimiliano Rosolino, medaglia d’oro di nuoto alle Olimpiadi di Sydney, di madre australiana, e per le molte imprese italiane leader nel mercato australiano: Ferrero, Ducati, Ansaldo, Parmalat, Iveco tra le altre. Si divertono, alle battute e al minispettacolo delle Sorelle Bandiera, Electra Marconi, Piero Fassino, Antonio Marzano (Cnel), ma anche Marisa Laurito e Renzo Arbore che scoprì il trio nel 1978 e che viene salutato da Negil Hansen, Mauro Bronchi e Ronnie Iandenberg (che ha sostituito il defunto Tito Leduc) con un “ciao papà”.

Scoperta immensa corrente oceanica

Una corrente oceanica profonda, di volume pari a 40 volte il Rio delle Amazzoni, e’ stata scoperta da scienziati australiani e giapponesi a più di 3000 metri sotto la superficie dell’Oceano Indiano, e promette di gettare nuova luce sui mutamenti del clima. I ricercatori dell’ente australiano di ricerca Csiro e dell’università di Hokkaido, il cui studio e’ pubblicato su Nature Geoscience, hanno studiato la corrente usando congegni di misurazione ancorati al fondo a 4500 metri di profondità, presso il tavolato di Kerguelen 4200 km circa a sudovest di Perth.

La corrente trasporta acqua densa e ricca di ossigeno da profondi bacini oceanici presso l’Antartide, e aiuta a regolare il clima terrestre assorbendo e trasportando calore e anidride carbonica. Senza il flusso di acque antartiche, le profondità dell’oceano resterebbero carenti in ossigeno, scrive il prof. Steve Rintoul della sezione clima ed ecosistemi antartici del Csiro. “Mappare i sistemi di correnti profonde e’ un passo importante nel comprendere la rete globale di correnti oceaniche, che influenzano i modelli climatici, ora e nel futuro”, aggiunge.

Spedizioni precedenti avevano individuato la presenza del sistema di correnti, ma senza poter determinare quanta acqua la corrente trasportasse. L’esperimento congiunto australiano-giapponese ha misurato che la super-corrente trasporta più di 12 milioni di metri cubi al secondo di acqua antartica più fredda di zero gradi, ad una velocità media di 20cm al secondo. “E’ stata una vera sorpresa vedere quanto forte fosse il flusso in quella località”, scrive ancora Rintoul. “I nostri risultati mostrano che le correnti profonde presso il tavolato di Kerguelen danno un importante contributo alla circolazione globale degli oceani”.

Inflazione sale sopra previsioni

Il tasso di inflazione in Australia è aumentato più del previsto nel primo trimestre di quest’anno, facendo prevedere un ulteriore rialzo del tasso ufficiale (ora al 4,25%) quando si riunirà il Cda della Reserve Bank. Secondo i dati pubblicati il 29 aprile dall’ufficio di statistica, l’indice dei prezzi al consumatore è salito nei tre mesi dello 0,9%, alimentato da rincari nei prezzi di elettricità, acqua, istruzione e cura dell’infanzia, portando il tasso annuale al 2,9%, verso il limite superiore della banda target della banca centrale, che è fra 2 e 3%. Altri incrementi significativi nei prezzi di carburante, medicinali, servizi bancari e verdura. A parziale compenso degli aumenti, grazie anche al rafforzamento del dollaro australiano, sono diminuiti nettamente i prezzi dei beni importati: meno 16% i computer e gli impianti audiovisivi, e meno 6% il vestiario per bambini. Il ministro del tesoro Wayne Swan ha riconosciuto che gli aumenti aggravano le pressioni sulle famiglie. “Per questo il governo si è concentrato nel ridurre il carico fiscale e nell’offrire assistenza addizionale per i servizi all’infanzia.”

Prima centrale idroelettrica acque luride

L’Australia ha la sua prima centrale idroelettrica azionata da liquami umani. E’ stata inaugurata oggi a North Head, uno dei due capi che cingono la baia di Sydney, dai ministri delle acque e del cambiamento climatico, Phil Costa e Frank Sartor. La struttura genera energia facendo precipitare in un pozzo da 60 metri di altezza le acque luride trattate, e porterà una riduzione nelle emissioni di gas serra di oltre 12 mila tonnellate l’anno equivalente a 6000 auto in meno in circolazione, ha detto il ministro Costa. Altra energia è ricavata dal metano emesso. La centrale produce energia sufficiente per 1000 abitazioni, ma sarà usata principalmente per alimentare per circa il 40% l’impianto di trattamento dei liquami. Sydney Water, l’azienda cittadina di erogazione delle acque, era a sua volta la più grande consumatrice di acqua, ma ora il 95% di quella che consuma è acqua riciclata, ha sottolineato Costa.

L'AUSTRALIA RACCONTATA AL MUSEO DELLE SCIENZE DI BOLZANO

Paesaggi arcaici, ecosistemi unici, ambienti di vita bizzarri: martedì 20 aprile a Bolzano una conferenza al Museo di Scienze Naturali racconta l'Australia. Gli zoologi Irene ed Heinrich Schatz dell'Università di Innsbruck raccontano la straordinaria unicità naturalistica di questo continente. In Australia si è sviluppato un mondo vegetale e animale a sé stante, adattatosi al clima costantemente secco. Solo nella parte nordoccidentale sono rimasti dei residui di antiche foreste pluviali tropicali. E' un continente caratterizzato da ecosistemi unici ed ambienti di vita bizzarri. L'arcaicità delle conformazioni rocciose australiane ci fornisce inoltre importanti informazioni sulla storia della Terra. La conferenza è la terza del ciclo "Viaggi e natura" e si tiene in lingua tedesca.

Da 8 paesi pacifico bando pesca tonno in milioni kmq

Otto stati-arcipelago del Pacifico hanno imposto severe restrizioni alla pesca commerciale in alto mare nelle loro zone economiche esclusive, per un'estensione totale di 4,5 milioni di kmq, nel tentativo di salvare le riserve ittiche, specie il tonno, da un rapido esaurimento. In una riunione che si è conclusa il 26 aprile a Majuro, capitale delle Isole Marshall, le Parti del dell'Accordo di Nauru (Pna) hanno concordato piani comuni per ridurre i limiti annuali di pescato, vietando in particolare l'uso di reti di circuizione, o purse seine, ritenute la maggiore minaccia alle popolazioni di tonno.

Le acque del gruppo Pna, che comprende Papua Nuova Guinea, Salomone, Palau, Federazione della Micronesia, Kiribati, Nauru, Tuvalu e Isole Marshall, forniscono il 25% del tonno commerciato nel mondo, per un valore stimato pari a 1,35 miliardi di euro l'anno. Gli scienziati avvertono ormai da anni che le specie tonno pinna gialla e tonno obeso, molto ricercati in Giappone per il sashimi e in Usa, hanno raggiunto se non superato i limiti di pesca sostenibili, e il gruppo Pna mira ad una riduzione del 30% del loro pescato nei prossimi tre anni.

La decisione ha attratto le congratulazioni di Greenpeace, che definisce il bando alle reti di circuizione come una delle più grandi misure di protezione della fauna oceanica nella storia. "Adottando interventi protettivi per salvare le popolazioni in declino di tonno e per proteggere la biodiversità marina in genere, i popoli del Pacifico hanno compiuto un passo importante verso la pesca sostenibile e la salute degli oceani", ha dichiarato il portavoce di Greenpeace Australia Pacific, Duncan Williams.

Australia rinvia piano emissioni, cita inattività' altrui

Il governo laburista australiano ha accantonato il promesso schema di commercio delle emissioni di CO2 (Ets) per almeno tre anni citando l'inattività' a livello mondiale nel contenere il cambiamento climatico, ma anche per neutralizzare gli attacchi dell'opposizione conservatrice sulla "grande nuova tassa", in vista delle elezioni in programma in novembre. Il gabinetto federale ha rimosso la voce Ets dalle previsioni di bilancio per i prossimi anni: una decisione che fa risparmiare l'equivalente di 1,7 miliardi di euro, perché i rimborsi ad aziende e privati avrebbero ecceduto le entrate dello schema.

Il governo aveva programmato di ridurre le emissioni di gas serra dell'Australia del 5% entro il 2020, obbligando le 1000 aziende più inquinanti ad acquistare crediti da chi produce emissioni sotto il proprio tetto. Il piano del tipo 'cap and trade', con una quotazione di 10 dollari australiani a tonnellata per il primo anno, è già stato respinto due volte nel Senato, dove il governo non raggiunge la maggioranza, e rischiava fra breve una terza bocciatura.

Il premier Rudd accusa l'opposizione conservatrice e la lentezza delle iniziative internazionali di aver reso necessario il rinvio fino ad almeno il 2013, quando si potrà valutare cosa farà il resto del mondo dopo la scadenza del protocollo di Kyoto. I verdi, che con 5 seggi rappresentano l'ago della bilancia in Senato e lamentavano le "eccessive" concessioni dello schema alle industrie inquinanti, sostengono che il governo deve ora adottare delle alternative, anche temporanee, come una carbon tax. L'Australia è responsabile solo dell'1,5% delle emissioni globali, ma rispetto alla popolazione ha il livello più alto fra i paesi sviluppati.

Disoccupazione, l'Istat: a marzo 8,8%, il massimo dal 2002

Il tasso di disoccupazione ai massimi dal secondo trimestre del 2002: secondo l'Istat, si è attestato a marzo all'8,8%, lo 0,2% in più rispetto al mese precedente e l'1% rispetto a marzo 2009. In forte rialzo il tasso di disoccupazione giovanile è pari al 27,7%, in calo dello 0,4% rispetto al mese precedente ma in aumento di 2,9 punti percentuali rispetto a marzo 2009.

«Visto il ritardo rispetto al ciclo economico, ci aspettiamo ancora un rialzo nei prossimi mesi, anche se modesto. Le attese sono per un incremento di qualche decimo fino al 9% e poi di stabilizzazione su questo livello nella seconda parte dell'anno, per poi iniziare a scendere l'anno prossimo», commenta Laura Cavallaro, economista di Aletti Gestielle.

Le persone senza lavoro aumentano di 58.000 unità rispetto a febbraio e portano il totale a 2,194 milioni. Su marzo 2009 l'incremento è di 236.000 disoccupati. Rispetto alla media della zona euro il tasso di disoccupazione giovanile in Italia è superiore di circa 7 punti percentuali.

Il tasso di disoccupazione delle donne tocca il 10,5%, stabile sul mese precedente. Gli occupati diminuiscono di 48.000 unità in termini congiunturali e di 367.000 rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Il tasso di inattività tra i 15 e i 64 anni arriva al 37,8%. Tra le donne il tasso di inattività raggiunge il 48,9%, 22,4 punti percentuali superiore al 26,5% che si registra tra gli uomini. «Il dato sull'inattività è notevolmente più alto di quello dell'Europa: nella media 2009 l'Italia ha il 37,6 e l'Europa ha il 28,9%», ricorda l'Istat.

Crisi: puntare su investimenti

“C'è ancora spazio, nel capitalismo globale della conoscenza di oggi, per un sistema produttivo come quello italiano che è basato sulla piccola impresa e sui sistemi locali?”

E' la domanda che si pone il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (Cnel) nel suo rapporto sullo stato della trasformazioni del sistema imprenditoriale in Italia e dell'industria italiana di fronte alla crisi, Secondo il rapporto del Cnel la crisi economica globale “coglie l'Italia in un sentiero di bassa crescita che perdura ormai da oltre venti anni” ed è necessario lavorare su alcune linee guida attorno alle quali lavorare per una ripresa economica, puntando soprattutto su investimenti e innovazione. I cinque punti fondamentali individuati dal Cnel sono: uscire dalla crisi senza accettare di ‘galleggiare’; riconquistare l'orizzonte; allargare il numero delle imprese leader, i ‘giocatori titolari’ nel mercato globale; puntare sulla rete come aggregazione pensante e strategica; ricompattare il Paese. “Le pubbliche amministrazioni – si legge nel Rapporto del Cnel – comunichino e mantengano fede ai loro programmi in materia di investimenti e spesa pubblica e le banche definiscano comportamenti di medio e lungo periodo riducendo l'incertezza del sistema” ma fondamentale è anche evitare “una linea di puro galleggiamento” che rischia di “dividere ancora di più il Paese in termini standard di vita e di ricchezza e di generare di mercati del lavoro ancora più segmentati, instabili e conflittuali”. Secondo il Cnel, “dalla crisi non si esce concentrando tutta l'attenzione sulle misure di emergenza (che pure sono necessarie per non morire anzitempo), ma puntando fin da ora sugli investimenti in innovazione, fatti dalle imprese, dalle persone e dai territori, oltre che – nei limiti del possibile – dallo Stato” ed inoltre è necessario “investire in innovazioni che siano capaci di rispondere alla sfida competitiva attuale, superando – per le singole imprese e i singoli luoghi – la logica della reiterazione pura e semplice di quello che si è fatto finora, con successo, nei diversi settori e ai diversi livelli di responsabilità”. “Il nostro paese – spiega il Rapporto - dopo aver avuto un suo rapido sviluppo tra la fine degli anni cinquanta e gli anni sessanta, ha registrato per un lungo periodo fasi alterne di stop-and-go, a cui è seguita la difficilissima fase che, negli anni settanta, ha segnato la crisi della grande impresa ed il progressivo consolidarsi di una economia centrata su piccole e medie imprese specializzate ed integrate su base territoriale”. Un modello di crescita che “ha registrato molti successi, in parte tuttora vigenti, ma che non sembra però in grado di assicurare un percorso di crescita sufficiente ad affrontare e risolvere i notevoli problemi sociali che segnano il Paese”. Secondo il Rapporto del Cnel è necessario dunque anche “allargare il numero delle imprese leader, dei ‘giocatori titoli’ del mercato globale”. “Il mondo è cambiato negli ultimi dieci anni – si legge nel Rapporto del Cnel - e ancor più dal 2007 ad oggi. Nella navigazione, bisogna adeguare la bussola, o finiremo per perdere la rotta verso il porto di arrivo”.

Ergastolo a neonazi, decapito' studente sudcoreano

Uno skinhead neozelandese reo confesso di aver strangolato e decapitato uno studente sudcoreano è stato condannato oggi all'ergastolo dall'alta corte in Christchurch, con una detenzione minima di 16 anni. Un omicidio che il giudice ha descritto come motivato da convinzioni neonaziste. Secondo l'accusa Shannon Brent Flewelen di 30 anni e un altro uomo, Hayden McKenzie già stato condannato ad un minimo di 21 anni, uccisero Kim Jae-Yeon di 25 anni, che faceva autostop in una strada secondaria nel 2003, dopo averlo preso a bordo. Il giudice John Fogarty ha dichiarato che Flewelen coltivava convinzioni razziste sin dall'adolescenza e che il crimine è stato commesso "con totale insensibilità". Secondo l'esperto di bande Jarrod Gilbert, la recessione ha contribuito anche in Nuova Zelanda ad una proliferazione di gruppi che si battono per la supremazia dei bianchi. "Quando la disoccupazione morde di più, le comunità bianche si sentono più colpite di quelle maori o immigrate, e si assiste alla crescita di gruppi di skinhead", ha detto.

Verso restituzione teste Maori

La Francia restituirà alla Nuova Zelanda le teste Maori conservate nelle collezioni dei suoi musei. Secondo Le Monde infatti l'Assemblea nazionale di Parigi si appresta a votare una legge per la restituzione di questi preziosi resti umani mummificati. Si tratta di 16 teste maori, sette delle quali sono conservate al Museo del Quai Branly a Parigi. Mentre le altre si trovano sparse in diversi musei regionali. Il processo di restituzione delle teste Maori alla Nuova Zelanda è cominciato in tutto il mondo negli anni Ottanta. Da allora, delle circa 500 teste maori sparse nei musei di diversi paesi, 322 sono già state restituite.

'Time 100', lista cento persone più influenti al mondo

Anche quest'anno è arrivato il momento di 'Time 100', l'attesissima lista delle cento persone più influenti al mondo stilata dalla rivista americana Time. La lista è divisa in quattro categorie: "leader", "eroi", "artisti" e "pensatori", e sono presenti molti grandi nomi, a partire da Barack Obama. Numerose le sorprese, soprattutto nella scelta delle categorie di appartenenza.

Bill Clinton compare infatti fra gli eroi, insieme al calciatore del Chelsea Didier Drogba, all'attore Ben Stiller, all'ex primo ministro iraniano Mir-Hossein Mousavi, leader del Movimento verde, in un'unione di sport, politica, cinema e attivisti civili che vede presenti tutti insieme anche Serena Williams, Nay Phone Latt, blogger birmano condannato a dodici anni di carcere nel 2008, e Chen Shu-chu, commerciante di vegetali in un mercato di Taiwan e soprattutto filantropa: una donna di 59 anni che ha donato circa 320.000 dollari per sostenere varie cause, da un fondo per bambini alla costruzione di una libreria.

Fra i leader non poteva mancare ovviamente il presidente degli Stati Uniti Barack Obama, così come Dominique Strauss Kahn, direttore generale del Fondo Monetario Internazionale, Nancy Pelosi, presidente della Camera dei Rappresentanti statunitense, Sarah Palin, ex governatrice dell'Alaska e ora leader del movimento dei Tea Parties e Luiz Inacio Lula da Silva, presidente brasiliano.

Lady Gaga, sulla cresta del successo planetario raggiunto nell'ultimo anno, apre la categoria degli artisti, che vede presenti anche Conan O'Brien e Oprah Winfrey, conduttori di talk show, Ashton Kutcher, Elton John, lo stilista Marc Jacobs e Sandra Bullock, a un mese dal suo primo premio Oscar e dalla quasi contemporanea fine del suo matrimonio.

Trovano spazio fra i pensatori il giudice della Corte Suprema Sonia Sotomayor, primo giudice di origine latinoamericana, Paul Volcker, consigliere economico di Barack Obama ed ex governatore della Federal Reserve durante le presidenze Carter e Reagan, e Steve Jobs, fondatore e amministratore delegato di Apple.

Ecco il link alla lista completa.

<http://www.time.com/time/specials/packages/completelist/0,29569,1984685,00.html>

Vulcano Islanda: un mld di euro di danni al turismo

Il settore del turismo ha subito danni per circa un miliardo a causa del caos provocato dalla nube di ceneri del vulcano islandese. E' questa la prima stima diffusa dalla Commissione Ue, dopo la videoconferenza tra il commissario Tajani e i 27 ministri del Turismo. 'Assicurero' che il settore sia adeguatamente sostenuto a livello europeo', ha detto Tajani. Tour operator e agenzie di viaggi hanno speso piu' di 388 mln per dare assistenza ai clienti rimasti a terra o farli tornare a casa.

Gb: magnate acciaio Mittal il piu' ricco 22,4 mld sterline

Il magnate dell'acciaio Lakshmi Mittal e' per il secondo anno consecutivo l'uomo piu' ricco del Regno Unito, secondo il Sunday Times. Mittal, 60 anni, presidente e Ad della Arcelor Mittal, e' nato in India. Il suo patrimonio nell'ultimo anno e' passato da 10,8 miliardi a 22,45 miliardi di sterline (25,8 miliardi di euro). Secondo il russo Abramovic, patron della squadra di calcio del Chelsea, con 7,4 miliardi. Terzo e primo tra i cittadini britannici il Duca di Westminster, con 6,75 mld.

Grecia, Ue punta dito contro agenzie rating

Agenzie di rating sotto accusa da parte dell' Ue che chiede di tenere conto degli sforzi del governo greco e l'intervento di Ue e Fmi. Già' sotto tiro nel pieno della crisi finanziaria dei subprime per aver omesso o peggio agevolato i rischi dei prodotti tossici, le agenzie tornano nell'occhio del ciclone per i tagli ai rating di Grecia, Portogallo e oggi anche Spagna, nel delicato momento delle trattative fra Ue-Fmi e governo di Atene, fomentando così di fatto la speculazione. Le agenzie, in specie Standard and Poor's che ha portato il rating della Grecia a 'spazzatura' non rilasciano commenti ufficiali ma nei comunicati su ogni taglio di rating si attribuisce la decisione al peggioramento delle stime macroeconomiche e di crescita del Pil, situazione che rende più difficile il ripagamento del debito a meno di decisi interventi correttivi di bilancio o fiscali. Standard and Poor's prevede una crescita zero della Grecia da qui al 2016 e con un debito oltre il 130% del Pil nel 2011, un debito che non scenderà per il Portogallo fino al 2013 mentre per la Spagna vi è un ritocco dall'1% allo 0,7% della crescita media annua del Pil nel periodo 2010-2016. Una risposta indiretta quindi alle accuse di essersi lasciati condizionare dal mercato e dalla speculazione di queste settimane. Ad aprire il fuoco di fila in giornata è stata la Commissione europea che si aspetta che le agenzie di rating agiscano in maniera responsabile e rigorosa. Il presidente della Bce, Trichet, ha spiegato che il programma di risanamento del governo greco dovrà essere "coraggioso e convincente, e mi aspetto che gli osservatori ne tengano conto, incluse le agenzie di rating".

Una inutile tragedia greca

Perché è successo? E, soprattutto, a chi giova? Sono queste le domande (senza risposte) che si intrecciano sulla crisi che ha precipitato la Grecia sull'orlo del baratro e rischia di trascinarvi anche Portogallo, Spagna e Italia. Come è potuto accadere che un paese che ha alle spalle un'area di quasi 500 milioni di abitanti nella Ue e una moneta comune arrivi a questo drammatico punto? Di chi le responsabilità? Proviamo a ripartire dall'inizio nella descrizione di ciò che è accaduto. A fare da detonatore è stata la finanza che ha fatto esplodere l'economia reale. E qui iniziano i problemi della Grecia che non ha una industria avanzata. Precipita il Pil e cresce la spesa pubblica: nel 2009 - anno elettorale - il governo conservatore è stato prodigo. E per nascondere i buchi di bilancio non ha esitato a ricorrere (con l'aiuto di varie banche) a trucchi contabili. Il risultato è stato che in settembre il governo Papandreou ha rivelato che il deficit sfiorava il 13%, il doppio di quanto programmato. E iniziata così la fuga dai bond pubblici e quella dei capitali all'estero, nonostante gli annunci di una manovra correttiva «lacrime e sangue». Fin qui emergono le responsabilità della Grecia e della speculazione.

A questo punto sarebbe stata necessaria una forte solidarietà dell'Unione europea: tutto - anche al vertice dei capi di stato e di Bruxelles - si è risolto in vaghe promesse di aiuti bilaterali (anziché un prestito comunitario) che si sarebbero affiancati agli aiuti dell'Fmi. Perché? Due i motivi: il primo riguarda l'atteggiamento della Germania; il secondo la pochezza e la scarsa coesione politica della Ue. Ma anche della Bce che - alla prima vera prova, e dopo aver inondato di soldi il sistema creditizio - ha dimostrato tutta la propria impotenza seppure masticando amaro per «l'intrusione» dell'Fmi. Dopo una breve pausa, quindi, la speculazione ha ripreso ad operare alla grande con forme diverse: non più vendite di obbligazioni elleniche in portafoglio, ma con vendite di bond che non possedeva. Si chiamano operazioni short, cioè vendite allo scoperto per deprimere i prezzi delle obbligazioni. L'operazione è riuscita alla perfezione: ci sono sul mercato titoli pubblici ellenici che rispetto a un valore nominale di 100 vengono venduti a 60-70. E questo ha fatto schizzare verso l'alto i rendimenti: oltre l'11%, con un differenziale enorme - oltre l'8%, 800 punti base, come scrivono i media - rispetto agli omologhi bond tedeschi. Gli alti tassi pongono una seria ipoteca sulle prossime emissioni del debito pubblico greco: dovranno essere offerti tassi di remunerazione molto alti, aggravando così i problemi di deficit pubblico che si cerca di ridurre. Da un punto di vista sociale significa che i sacrifici richiesti alla popolazione finiranno a remunerare la rendita: anche se per stare tranquilli, e garantirsi contro il rischio di default, gli investitori saranno costretti a stipulare una polizza - Cdw - non proprio a buon prezzo. Ma la speculazione scommette anche su questi strumenti finanziari spingendoli al rialzo.

La crisi globale dei mercati finanziari non sembra aver insegnato nulla e la speculazione seguita a «sgavazzare» alla grande. Gli hedge fund fanno il loro «dovere». Come Soros (speculatore-filantropo) - quando all'inizio degli anni '90 - provocò il collasso della lira e della sterlina. Il problema è che a non fare il proprio dovere è la politica, l'ottusità dell'Europa che quanto meno ha sottovalutato quanto stava accadendo. La crisi greca somiglia molto a quella argentina degli anni '90: l'aggancio al dollaro forte fu all'origine del tracollo di Buenos Aires. La Grecia non era pronta a entrare nella moneta unica: fu forzata a farlo anche dalla Germania che aveva bisogno di sbocchi sicuri delle sue merci senza l'ostacolo di una dracma ondeggiante. Ora la Grecia sta trascinando al ribasso l'euro che la Germania vorrebbe forte e potrebbe pagarne le conseguenze con un aumento dell'inflazione, ma con la certezza che il suo export ne beneficerà. Trovare i colpevoli della crisi non è difficile. E tra chi tira un sospiro di sollievo ci sono i grandi paesi indebitati (Gran Bretagna, Usa e Giappone) che vedono spostarsi su altri fronti i possibili rischi per le loro monete e il proprio debito.

COMMENTO di Galapagos (tratto da Il Manifesto 29/4/10)

Toscana rosa: Rossi affida posti-chiave a donne

Promessa mantenuta. Enrico Rossi, prima di partire per la sua campagna elettorale aveva detto ai toscani, che, se fosse diventato presidente, avrebbe fatto una giunta con metà uomini e metà donne. Lo ha fatto.

Il colore rosa Tanto che ora il colore dominante della "rossa" Toscana è un rosa decisamente acceso che fa di questa regione quella con la più alta percentuale di donne assessore. Solo la Puglia di Nichi Vendola tiene il passo. Come anticipato dalla Gazzetta del Mezzogiorno il leader di Sinistra ecologia e libertà ha messo in piedi una squadra che su 14 assessori ne avrà 7 donne. Un numero che alza la presenza femminile nella regione Puglia visto che le elette sono solo tre su 70. Il 50% di assessori donna invece è già ufficiale in Toscana dove il nuovo presidente del Pd ha diviso equamente fra maschi e femmine i 10 componenti della sua squadra. Una giunta fortemente ridotta dal taglio di ben 4 poltrone rispetto alla precedente. «È un primato nazionale - spiega il neo presidente - a cui tengo. Perché sono convinto che avere la metà di assessori donna vuol dire rappresentare meglio la società e anche cercare di cambiare la politica e l'amministrazione». Poche donne nelle altre Regioni Del resto con tutte le altre Regioni non c'è paragone. E nella distribuzione di posti di comando alle donne la collocazione sull'asse destra - sinistra conta relativamente. Nella Lombardia di Formigoni su 16 assessori c'è una sola donna come in Calabria (su una giunta di 11). Nel Veneto sono due su 13. Va meglio il Piemonte del leghista Cota con 4 su 13. E due donne in giunta ne contano Emilia Romagna (su 14), Umbria (contando anche la neopresidente Catuscia Marini sono 3 su 10) e Marche (su 11). In attesa che anche i governatori Lazio e Campania facciano le loro squadre di governo, il record (negativo) è in Basilicata con zero donne in giunta.

Legame fra staminali e cancro seno

Scienziati australiani hanno identificato un segnale chiave che stimola la crescita di cellule staminali nel seno, una scoperta che aiuterà a comprendere meglio come si sviluppa il cancro al seno ed a formulare farmaci per la sua prevenzione e trattamento. Era già noto che gli ormoni femminili progesterone e estrogeno sono coinvolti sia nel normale sviluppo del seno, sia nell'insorgenza di un tumore, ma gli studiosi hanno osservato che l'esposizione accresciuta a questi ormoni, ad esempio a causa di mestruazioni precoci, menopausa tardiva, terapia ormonale sostitutiva, oppure nel breve termine di gravidanza, aggrava il rischio di cancro al seno.

La scoperta "getta luce su alcuni dei meccanismi presenti nei primissimi stadi di cancro al seno", scrive la prof. Jane Visvader dell'Istituto Walter and Eliza Hall di ricerca medica di Melbourne, il cui studio è pubblicato sulla rivista Nature. Finora gli scienziati non erano sicuri su quali cellule fossero coinvolte nel cancro al seno, ma è verosimile che lo siano le cellule staminali, perché sono longeve e hanno il tempo di sviluppare le mutazioni legate al cancro, aggiunge.

La sua equipe ha scoperto che le cellule staminali del seno, nei topi e negli esseri umani, non hanno ricettori di progesterone o estrogeno, tuttavia i test di laboratorio mostrano che tali cellule sono altamente sensibili alla manipolazione ormonale. Il loro numero cresce con la gravidanza e con il trattamento con progesterone e estrogeno, mentre diminuisce quando le ovaie sono rimosse o viene somministrato un trattamento anti-estrogeno.

Una delle principali conclusioni dello studio è che le cellule che rivestono i dotti mammari svolgono un ruolo 'di intermediario' fra gli ormoni e le cellule staminali, le quali sono dotate di ricettori di progesterone o estrogeno. Queste rispondono agli ormoni e quindi rilasciano un segnale che stimola le cellule staminali mammarie

Chirurgia cosmetica, piu' rischi se segreta

Molte donne, almeno in Australia, si sottopongono a chirurgia cosmetica con aspettative non realistiche sui risultati e sui rischi. Rischi che spesso moltiplicano facendolo in segreto, senza dirlo a nessuno, neanche al medico di famiglia. E' la conclusione di una ricerca basata su un'ampia casistica di interventi al naso, al seno o al viso.

Per lo studio 'Donne, medici e chirurgia cosmetica', la sociologa della salute Rhian Parker dell'Università nazionale australiana ha intervistato 32 donne che hanno subito procedure e 19 medici che le eseguono: chirurghi, dermatologi e medici generici. Sono emersi casi di lifting al viso troppo tesi e plastica nasale non corrispondente all'immagine computerizzata mostrata prima dell'intervento. Altre donne hanno riferito di aver richiesto interventi per correggere dei seni troppo piccoli e di aver ricevuto impianti troppo grandi per loro.

"Parte della causa è che molte vi si affidano in segreto, non condividono informazioni e sono impreparate. Possono aver cercato in internet o da altre fonti, ma non dispongono di informazioni comprensive che mostrino esattamente tutti i rischi delle procedure cosmetiche", scrive Parker.

"Vi sono programmi Tv che mostrano persone trasformate, ma non i rischi coinvolti", spiega la studiosa. "In alcuni casi, alle donne che chiedono un lifting al viso ne viene raccomandato anche uno agli occhi, o altro, così il chirurgo migliora i margini di profitto. E' molto difficile dire di no, se un medico in posizione di autorità suggerisce qualcosa".

Secondo la prof. Parker, "la chirurgia cosmetica deve progredire dalle ombre periferiche della medicina e resa responsabile, aprirsi ad uno scrutinio critico". Il consiglio alle donne che contemplanò un intervento è di chiedere a più di un possibile specialista quante procedure esegue all'anno, se ha ricevuto lamentele, i rischi possibili di una procedura e quanto durerà il periodo di recupero.

La Sierra Leone può essere tranquillamente definita uno dei paesi più poveri al mondo. Ha anche uno dei tassi più alti al mondo di mortalità materna e infantile: una donna su 8 rischia la morte in gravidanza o durante il parto, 140 neonati su 1000 nati vivi non supera i primi giorni di vita e la mortalità sotto i 5 anni è la più alta al mondo.

Dal 27 aprile però ha anche un altro primato, molto più positivo: è uno dei pochi paesi africani ad aver lanciato un programma di assistenza sanitaria gratuita per le madri, dalla gravidanza all'allattamento, e per i bambini fino a 5 anni. Lo ha annunciato il governo di Freetown, e la cosa è stata salutata in modo molto positivo dall'Unicef e dalle molte organizzazioni non governative straniere che lavorano nel settore sanitario in cooperazione con il governo sierraleonese.

Il direttore del ministero della sanità per la salute riproduttiva, il dottor A.A.S. Kargbo, l'ha definita «la svolta più importante» nel servizio sanitario nazionale del paese: «l'impatto nel salvare le vite di donne e bambini sarà significativo». Il costo delle cure e dei medicinali, tutti sono concordi, è una delle cause di una mortalità materna e infantile così alta. Certo, non l'unica. Molto dipende anche dall'organizzazione sanitaria. La Sierra Leone è uscita da un lungo ciclo di guerra civile nel 2002, e la ricostruzione è ancora parziale. Il presidente Ernest Bai Koroma, che ha girato gli ospedali del paese insieme ai dirigenti del servizio sanitario, ha trovato che molti mancano di acqua potabile e elettricità, i generatori non sono sufficienti, c'è una «acuta mancanza di personale» medico e paramedico e mancano letti e equipaggiamenti medici, dice un comunicato del governo (lo riferisce un dispaccio di Irin news, bollettino online dell'ufficio Onu per gli affari umanitari). Il governo dice che sta provvedendo ad adeguare l'infrastruttura sanitaria, anche con il sostegno finanziario di diversi paesi donatori,

un programma di assistenza sanitaria gratuita per le madri, dalla gravidanza all'allattamento, e per i bambini fino a 5 anni

Cervello: non è il testosterone che lo rende maschio

Non è il testosterone che rende il cervello 'macho'. A questo ormone spetta la facoltà di disegnare i dettagli del cervello maschile. Può amplificare, ma non indurre, i comportamenti maschili. E' quanto dimostra uno studio dell'Università di San Francisco. Gli esperti hanno spento i recettori per gli ormoni androgeni nel sistema nervoso di topi in età neonatale ed è emerso che il cervello dei cuccioli si mascolinizza anche senza le molecole adatte a recepire il testosterone.

La salute a Freetown

ma sarà un processo lento. E poi la Sierra Leone ha circa 3 medici ogni 100mila abitanti - l'organizzazione mondiale per la sanità raccomanda almeno 228. Il gap è colmato solo in parte dai medici nigeriani e cubani che lavorano negli ospedali sierraleonesi. Così molti tra i medici temono che il programma di cure gratuite si tradurrà per loro in più pazienti, e più lavoro, e più pressione sull'insieme del sistema. Al punto da minacciare uno sciopero: che hanno accettato di revocare, il 28 marzo, solo quanto il presidente Koroma ha annunciato un aumento dei salari (tra il 200 e il 500%) per il personale medico e paramedico, riconoscendo che è gravemente sottopagato.

Il programma di cure gratuite per madri e bambini avrà un costo iniziale di 19 milioni di dollari (sostenuto dall'Onu e in parte dal Regno Unito). Tra l'altro, il ministero della sanità progetta di aumentare il numero di ostetriche e levatrici addestrate ogni anno - da 30 a 150 -. E resta il problema della disponibilità di medicinali. I primi mesi del programma saranno critici, dice l'Unicef, e il programma delle cure gratuite va inteso come un passo di un processo di riorganizzazione sanitaria più ampio. Intanto Irin news fa l'esempio di una paziente del dispensario medico di Makeni, 200 chilometri a nord di Freetown; pescatrice, guadagna al massimo 2 dollari e mezzo al giorno e ne sta pagando 2,95 per ricoverare suo figlio nel reparto pediatrico. Le cure gratuite sono un passo da non sottovalutare.

Fumano sempre piu' donne

A Milano sono sempre di piu' le donne che cominciano a fumare, al contrario degli uomini che invece abbandonano sempre piu' il vizio. Un comportamento che l'oncologo Umberto Veronesi ritiene 'bizzarro'. Per questo morivo la Fondazione Veronesi sta cercando di contrastare l'anomala tendenza con diverse iniziative 'anche se - ha concluso l'oncologo - studi motivazionali dimostrano che il meccanismo del fumo femminile e' molto piu' complesso', e dunque non facile da contrastare.

Referendum sull'acqua pubblica

Dal 24 aprile il via alla raccolta firme per i tre referendum sull'acqua pubblica. Centinaia di banchetti e decine di iniziative riempiranno le piazze di città e paesi. Il Forum dei Movimenti per l'acqua e le altre realtà promotrici dei referendum si sono posti l'obiettivo di 50mila firme nei primi due giorni di raccolta. Il sito www.acquabenecomune.org ospita una cartina, divisa per regioni, dove chiunque può scoprire dove è collocato il banchetto di raccolta firme più vicino. La campagna raccolta firme andrà avanti fino al 4 luglio.

Accusa chiede 11 anni per dell'Utri

Il procuratore generale di Palermo Antonino Gatto ha chiesto 11 anni di reclusione per Marcello Dell'Utri: il senatore del Pdl, sotto processo davanti alla Corte d'appello di Palermo per concorso esterno in associazione mafiosa, è stato condannato in primo grado a 9 anni: anche in primo grado la procura aveva chiesto per Dell'Utri la pena di 11 anni di carcere.

Aeroporti:+9,2% passeggeri

Ripresa del traffico passeggeri nel trasporto aereo nei primi 3 mesi del 2010: + 9,2% sullo stesso periodo 2009. Lo riferisce Assaeroporti. Il totale dei viaggiatore del primo trimestre dell'anno e' di 27.463.943. L'associazione italiana dei gestori aeroportuali indica in un rapporto che

fra i 37 scali italiani, l'hub di Fiumicino segna nei primi tre mesi un +8,5%. In totale i passeggeri sono stati 7.279.817, di cui 2.711.372 sui voli nazionali e 4.470.942 su quelli internazionali mentre a Milano Linate il traffico e' stato di 1.789.331 passeggeri, pari a -1,4%. L'altro scalo milanese di Malpensa guadagna il 9% con un totale di 4.048.841 passeggeri.

Alcol: adolescenti e anziani a rischio

L'ebbrezza dell'alcol fa presa soprattutto sui giovani e sugli over 65 italiani. E' la tendenza rilevata dall'Istituto Superiore di Sanita'. I consumatori a rischio sono circa 9 milioni, di cui 3 milioni hanno piu' di 65 anni. In Italia i bambini si avvicinano all'alcol prima del resto d'Europa, diventando consumatori verso gli 11-12 anni. I Servizi di Alcologia e i Sert hanno 1600-1800 pazienti under 19. L'alcol e' la prima causa di morte tra i ragazzi perche' all'origine di incidenti stradali.

Fischi e applausi durante stretta di mano Napolitano-Berlusconi

Il pubblico del Teatro alla Scala ha accolto con alcuni fischi e applausi la stretta di mano tra il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, al termine dell'intervento del capo dello Stato alla cerimonia per il 65esimo anniversario della Liberazione. In precedenza Napolitano era stato accolto da fragorosi applausi mentre salutava le persone sedute nei palchi e in platea. Durante il suo intervento dal palco il presidente della Repubblica ha anche citato lo stesso Berlusconi, ricordando le parole pronunciate dal premier a Onna in Abruzzo nel 2009 proprio per celebrare il 25 aprile. Un discorso definito "impegnativo" nel quale il premier ricordava che "il nostro Paese ha un debito inestinguibile verso quei tanti giovani che sacrificarono la vita per riscattare l'onore della patria". "Si tratta in effetti di celebrare il 25 aprile nel suo profondo significato nazionale ed è così - ha proseguito il capo dello Stato - che si stabilisce un

ponte con il prossimo 150enario della nascita dello Stato unitario".

Sequestrati 4000 manifesti del Duce

La polizia ha sequestrato a Roma 4.000 manifesti con sopra la foto del Duce: 17 persone sorprese ad attaccarli sono state denunciate.

"Impensabile sospendere talk show"

Sospendere i talk show in epoca di campagna elettorale sarebbe "assolutamente impensabile nel mio Paese": lo ha detto l'ex vicepresidente degli Stati Uniti, al Gore, intervistato da 'Che tempo che fa' il 24 aprile su Rai Tre. Il premio Nobel 2007 per la pace, in Italia per partecipare al Festival del Giornalismo di Perugia, ha sottolineato l'importanza della libertà d'informazione e il ruolo che, in quest'ottica, cerca di svolgere la televisione da lui fondata, Current Tv: "rappresenta l'informazione indipendente: in alcuni mercati del mondo l'informazione è più controllata, e questo crea desiderio fra il pubblico di trovare delle fonti indipendenti. Uno dei motivi per cui Current Italia ha avuto così successo è che sembra che qui ci sia fame d'informazione indipendente, e noi stiamo cercando di dare questo".

Multa perche compra borsa falsa

Multa di 200 euro a una coppia di turisti spagnoli che ha acquistato una borsa contraffatta da un venditore ambulante a Roma. Più grave la posizione del venditore, senegalese, che e' stato denunciato dagli agenti della municipale, in servizio in borghese, per detenzione, vendita di merce contraffatta e presenza irregolare in Italia. Chi acquista oggetti griffati rischia una multa dai 100 ai 7.000 euro.

Rivolta dei minori al Beccaria

Parte dall'ala minorile del carcere Beccaria di Milano la protesta dei detenuti contro le pessime condizioni di vita dietro le sbarre e soprattutto contro il sovraffollamento. Nella rivolta, i ragazzi hanno appiccato un incendio a stracci e materassi.

More and more women smoking

In Milan more and more women are taking up smoking, in contrast to more and more men quitting. The oncologist Umberto Veronesi considers behaviour “bizarre”. For this reason the Veronesi Foundation is trying to fight the anomalous trend with various initiatives “even if motivational studies show that the phenomenon of female smoking is more complex” and thus not easy to counteract, the oncologist concluded.

Referendum on public water supply

From April 24 collection of signatures will start for the three referenda on public water supply. Hundreds of bench counters and tens of initiatives will be set up in squares in country towns and cities. The Forum for Water Proposal and other promotional facts of the referenda posted up the aim of getting 50 thousand signatures in the first two days of collation. The site www.acquabenecomune.org hosts a map, by regions, where anyone can find out where the nearest bench counter for signatures located. The campaign for the signature collection will continue till the 4th July.

Prosecution demands 11 years for dell’Utri

The Attorney-General of Palermo Antonino Gatto has requested 11 years of prison for Marcello Dell’Utri, Senator of PDL, in legal proceedings at the Court of Appeals of Palermo for outright complicity in Mafia associations. He has been charged in the first instance for 9 years, even then the Attorney General had requested 11 years of imprisonment for Dell’Utri.

Airports: 9.2% more passengers

Resumption of airline passenger traffic in the first three months of 2010: there are 9.2% more than the same period in 2009, as reported by ASSAEROPORTI (Airports Association). The total number of travellers in the first quarter of the year is some 27,463,943 people. The Italian association for airport management indicated in a report that

between the 37 Italian stopovers the Fiumicino hub shows an increase of 8.5% in the first three months. In total, passengers number 7,279,817. Of these, 2,711,372 took national flights and 4,470,942 were on international flights. While at Milan Linate, the traffic was some 1,789,331 passengers (equal to -1.4%). The other Milanese stopover at Malpensa, gained 9% with a total of 4,048,841 passengers.

Alcohol: adolescents and elderly at risk

Alcoholic intoxication has taken hold above all among the young and the elderly (over 65). It is the trend detected by the ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ. Consumers at risk are about 9 million, of which 3 million are over 65 years of age. Italian children get acquainted with alcohol earlier than the rest of Europe, becoming consumers at about 11-12 years. The associations SERVIZI DI ALCOLOGIA and SERT have 1600-1800 patients under 19. Alcohol is the primary cause of death among youths and is the reason behind road accidents.

Boos and applause during Napolitano-Berlusconi handshake

The audience in the Scala Theatre greeted the handshake between Giorgio Napolitano (President of the Republic) and Silvio Berlusconi (Prime Minister) with boos and applause. It was at the end of the speech given by the Head of State at the ceremony of the 65th anniversary of Liberation. Earlier on Napolitano had been met with thunderous applause when he greeted people seated in the balconies and stalls. During his speech from the stage, the President of the Republic also cited Berlusconi recalling his words spoken at ONNA in Abruzzo in 2009 celebrating precisely the 25th April. A speech defined as “binding” in which the Premier recalled that “our country has an eternal debt towards those youths who had sacrificed their lives to redeem the country’s honour”. It was in effect celebrating the 25th April in its

profound national significance and thus, the Head of State continued, whoever establishes a bridge with the next 150th of the creation of the Unified State.

Impounded: 4000 posters of the Duce

Rome police have confiscated 4,000 posters of the Duce: 17 individuals caught red handed were charged.

Talk show suspension inconceivable

Suspending talk shows in times of electoral campaigns would be “absolutely out of the question in my country”, according to al Gore the ex Vicepresident of the United States. He was interviewed by “Che tempo che fa” (a popular Italian TV talk show) on RAI on the 24th April. The winner of the 2007 Nobel Prize for Peace, in Italy to participate in the Journalists Conference at Perugia, highlighted the importance of freedom of information and the role that the television show he created “Current TV” plays to this objective. The program “represents independent information: in some world markets information is more controlled, and this creates in the public a desire to look for independent sources. One of the reasons for which “Current Italia” has such success seems to be that here there is a hunger for independent information and we are trying to furnish that need”.

Fined for buying a counterfeit bag

A couple of Spanish tourists were fined 200 euros for buying a counterfeit bag from a hawker in Rome. The Senegalese hawker was in a more serious position. He was reported by plain clothes officials of the Municipal Council and was detained charged with sales of counterfeit goods and being an illegal worker. Buying counterfeit designer labels attracts a 100 to 7,000 euro fine.

Revolt of minors at Beccaria

It began in the minors’ wing of the Beccaria Jail in Milan: the prisoners’ revolt against dreadful conditions of life behind bars and above all, against the overcrowding. In the rebellion, the youths set fire to rags and mattresses.

foto NEWS



TUTE BLU DA TUTTA ITALIA

I lavoratori dei principali stabilimenti italiani del gruppo Fiat per partecipano al presidio organizzato dalla Fiom davanti al Lingotto, a Torino, dove si è avviato l'Investor Day, con la presentazione del piano strategico agli analisti finanziari.



30 DEPUTATI PDL CONTRO DOPPIETTA LIBERA.

Un momento della manifestazione organizzata da associazioni ambientaliste contro la votazione della legge sulla caccia il 22 aprile a piazza Monte Citorio a Roma. Trenta deputati del Pdl hanno annunciato che oggi alla Camera voteranno contro la legge (già approvata al Senato) che concede alle Regioni la facoltà di prolungare la stagione venatoria.

DEPARDIEU SCEGLIE TOP WHITE WINE

L'attore francese Gerard Depardieu sceglie il Top White Wine del Friuli Venezia Giulia alla 44.ma edizione del Vinitaly a Verona. Dopo aver degustato "alla cieca", cioè a etichetta coperta, dieci vini, l'attore francese ha scelto un uvaggio del Collio,



"Zuani" dell'azienda di Patrizia Felluga di San Floriano del Collio (Gorizia). Nella foto: Depardieu mentre brinda con Zunai con il vicepresidente del Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani.



PRIMO IMPIANTO DEFIBRILLATORE ALTA ENERGIA

Il defibrillatore bicamerale modello Fortify ST TM, l'unico al mondo in grado di erogare al malato, in caso di aritmia fatale e morte improvvisa, un'energia di 40 Joules effettivi. Il defibrillatore, è stato impiantato per la prima volta in Italia presso l'Ospedale " M. G. Vannini" di Roma.



UN MINI-PRELIEVO SU CHI NAVIGA IN RETE

Il presidente della Federazione italiana degli editori, Carlo Malinconico, durante la presentazione del rapporto La stampa in Italia 2007-2009 alla Camera a Roma. Malinconico ha lanciato un'idea per un mini-prelievo su chi si connette a Internet e usa i contenuti editoriali on line, come misura transitoria per consentire all'editoria di far fronte alla crisi.

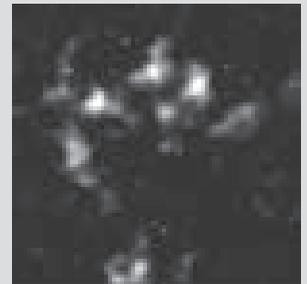
BOOM DI PELLEGRINI

Sono 1.744.312 le visite prenotate alla Sindone. E il cardinale Poletto ha chiesto di dilatare i tempi di apertura del Duomo per la sera. A meta' evento sono stati gia' raggiunti i 2 milioni di visitatori, ha reso noto Fiorenzo Alfieri, assessore al Comune di Torino. Alle visite prenotate, bisogna aggiungere le persone che hanno avuto accesso senza prenotazione alla celebre reliquia, il lenzuolo che secondo la tradizione ha avvolto il corpo di Gesu' nel sepolcro, circa 70 mila a settimana.



IL TELESCOPIO HUBBLE HA 20 ANNI

Una immagine scattata il 25 marzo 2010 dal telescopio spaziale Hubble che il 22 aprile ha compiuto 20 anni. L'immagine conferma la teoria della relativita' generale e dell'accelerazione dell'espansione dell'universo previste da Albert Einstein: nello spazio e' stata individuata una fonte di energia sconosciuta che sta provocando l'accelerazione dell'espansione cosmica, spingendo lontano la materia oscura.



FESTIVAL GIORNALISMO: CENTINAIA IN FILA PER AL GORE E SAVIANO L'ex vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore (S) e l'autore di "Gomorra" Roberto Saviano moderati dalla giornalista Maria Latella durante un dibattito al Festival del Giornalismo al teatro Morlacchi di Perugia il 24 aprile 2010.

Genitori contro figli a nordest, bamboccioni via da casa

Genitori contro figli, mamme e papà' contro i 'bamboccioni' al grido di 'fuori da casa': la crisi fa esplodere la 'guerra' fra generazioni. Succede in Veneto, dove la disoccupazione e la precarietà del lavoro rischiano di far scoppiare il conflitto tra le mura domestiche. Uno scontro che nel caso di tre famiglie - due di Mestre e una che vive al confine tra le province di Venezia e Padova - ha spinto i genitori a ricorrere alla magistratura per 'sfrattare' i figli ultratrentenni da casa. Mamme e papà', esasperati dalla convivenza forzata, si sono rivolti all'Adico di Venezia per avere assistenza legale e liberarsi per 'via giudiziaria' dei loro 'eterni ragazzi', uno di 35 anni e l'altro di 32, entrambi con un lavoro precario. Hanno chiesto l'applicazione dell'articolo 342 bis del codice civile, che prevede un ordine di protezione contro violenze e abusi. E' quello che normalmente viene applicato contro i coniugi violenti e a tutela dei figli minorenni e che in questi casi invece viene invocato per ottenere il divorzio fra genitori e figli. Ma negli uffici dell'associazione consumatori si e' presentata anche una figlia, che alla soglia dei 40 anni ha solo un lavoro part time, disperata all'idea di essere costretta a fare fagotto. I genitori settantenni sono decisi a mandarla via di casa e quando si e' vista notificare la richiesta di allontanamento presentata al giudice da mamma e papà' le e' crollato il mondo addosso: fra liti e incomprensioni, la vita sotto lo stesso tetto sta diventando impossibile, ma lei non sa dove andare.

Primo Maggio, in 700 mila a concerto in piazza San Giovanni

Oltre 700 mila persone, secondo gli organizzatori, per l'edizione 2010 del concertone del Primo Maggio a Piazza San Giovanni. Mattatrice dell'evento Sabrina Impacciatore, che ha cantato e si e' esibita anche in letture sull'immigrazione. Tra i momenti piu' dirompenti un Bella Ciao interpretato da Cisticchi insieme al coro dei minatori di Santa Fiora. Ma anche Perdere l'amore con Massimo Ranieri e il debutto al concertone di un'orchestra sinfonica, la Roma Sinfonietta.

Dal 93 al 2004, 9 mila casi di mesotelioma

In occasione della Giornata mondiale delle vittime delle patologie dell'amianto, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (Civ) dell'Inail ha organizzato il convegno «Un futuro senza polvere». L'intento: far sì che l'amianto, «problema del passato che è ancora un'urgenza del presente, non diventi anche un problema del futuro».

Le parole sono di Franco Lotito, presidente del Civ. I media, ha ricordato Lotito, devono fare la loro parte: «Sono proprio le parole difficili, scomode, che devono essere ripetute, ricordate, gridate. Perché ad oggi hanno riguardato più di 23 mila persone: asbestosi, placche pleuriche, neoplasie da asbesto, carcinoma del polmone e, soprattutto mesotelioma pleurico, peritoneale e pericardico.» Le cosiddette «malattie professionali» che, se possibile, hanno meno pubblicità degli infortuni sul lavoro. Ma «mentre gli infortuni sono in calo, le malattie professionali sono addirittura in crescita, e questo è tanto più grave se si considera che l'amianto è illegale da 18 anni». Dal 1993 al 2004 solo di mesotelioma si calcolano 9.166 casi, e perché come sottolinea Vigorita «è un vero e proprio danno sociale: per ammalarsi di mesotelioma basta una fibra di amianto e la latenza è lunghissima». La sentenza di Palermo è un buon modo per iniziare una nuova era di consapevolezza. L'Inail è inoltre convinta che l'unica strada è la prevenzione. Vigorita sostiene l'importanza della «responsabilità dell'imprenditore» e dell'attività di un osservatorio che alimenti i procedimenti penali, i risarcimenti e gli indennizzi e che in questo senso vada a coadiuvare la prevenzione, scovando tutte le sedi pericolose, magari insospettabili. Si ricorda infine che con la finanziaria del 2008 è stato previsto un Fondo per le vittime dell'amianto, ma da allora ancora manca il regolamento attuativo, il che significa che ad oggi «questo fondo è una fata Morgana».

le malattie professionali sono addirittura in crescita

I Colori del Buio



I Caravaggeschi a Roma - 39 opere a Palazzo Ruspoli

“Incoronazione della Vergine” di Bartolomeo Manfredi, Leonessa, Chiesa di San Pietro. Oscurati per secoli dal genio di Michelangelo Merisi, i capolavori dei Caravaggeschi sono al centro di una grande mostra allestita a Palazzo Ruspoli. Esposte pale monumentali di Caracciolo, Gherardo delle Notti, Spadarino, perfino un Guido Reni (al momento solo attribuito), provenienti dallo straordinario patrimonio del Fec (Fondo Edifici di Culto), che per questa rassegna ha selezionato 39 opere, tra le più rappresentative, molte delle quali restaurate per l'occasione. L'importante esposizione si intitola 'I Colori del Buio. I Caravaggeschi nel Patrimonio del Fondo Edifici di Culto' ed è stata curata dalla soprintendente del Polo museale romano Rossella Vodret nell'ambito delle celebrazioni per il IV centenario della morte del Merisi.

**da ascoltare ad
Adelaide**

sulla 5EBI-FM 103.1 megahertz
10 Byron Place, Adelaide 5000

(ogni giovedì dalle ore 13.30 alle 14)

Salvatore Guerrieri

tel: 08/82117635

presenta la mezz'ora per la filef
notizie e successi musicali

"Fossi condannato a morte, la sera prima dell'esecuzione magari studierei il cinese per non cadere nel pessimismo o nell'ottimismo. Il mio stato d'animo li sintetizza e li supera: sono pessimista con l'intelligenza, ma ottimista con la volontà."

Antonio Gramsci

Tutti i Peanuts venduti per 175 milioni di dollari

Snoopy, Charlie Brown e Lucy hanno un nuovo proprietario: i diritti di licenza della celebre striscia dei Peanuts sono stati venduti per 175 milioni di dollari da United Features Syndicate a una nuova società composta da Iconix, la ditta che realizza l'abbigliamento intimo Joe Boxer e dagli eredi del loro creatore Charles Schulz (morto nel 2000 all'età di 77 anni). Iconix avrà l'80 per cento della nuova società che gestirà, da adesso in poi i diritti di licenza su Charlie Brown (modellato sull'infanzia stessa del suo autore) e compagni, in oltre 40 paesi, con vendite al dettaglio di oltre due miliardi di dollari. I Peanuts sono i personaggi usciti dalla penna di Schulz negli anni 50. Originariamente, assunsero il titolo di Li'l Folks (personcine), prendendo forma su una tavola domenicale a fumetti che comparve sul giornale della città natale del disegnatore, il St. Paul Pioneer Press, dal 1947 al 1950. Il suo lavoro fu notato dalla United Feature Syndicate, che decise di pubblicare la nuova striscia - presentava una serie di personaggi, anziché tanti piccoli ragazzini senza nome - che Schulz stava mettendo a punto. Avrebbe forse potuto mantenere il nome originale, non fosse che questo era troppo simile a quello di altri cartoon famosi: Li'l Abner di Al Capp e il dimenticato Little Folks. Per evitare confusione, la syndication scelse il nome di Peanuts, una scelta che non trovò Schulz particolarmente entusiasta. In un'intervista del 1987 dichiarò: «È un nome ridicolo, non ha significato, crea confusione e non ha dignità. E io credo che il mio umorismo abbia dignità».

PUPAZZI CON RABBIA E SENTIMENTO; LA VITA E L'ARTE DI DARIO FO E FRANCA RAME

Il premio Nobel Dario Fo all'interno del Museo Piaggio di Pontedera dove è allestita la mostra di dipinti e pupazzi.



Il Premio Campiello Europa in Gran Bretagna

Sono stati scelti i sei romanzi finalisti che concorrono alla quinta edizione del Premio Campiello Europa. Il concorso promosso ed organizzato dalla Fondazione Il Campiello-Confindustria del Veneto, quest'anno debutta in Gran Bretagna. I finalisti sono: Niccolò Ammaniti, Andrea Camilleri, Gianrico Carofiglio, Paolo Giordano, Pietro Grossi e Roberto Saviano. La premiazione dello scrittore vincitore è prevista a Londra il prossimo 15 maggio.

Morto l'autore inglese Alan Sillitoe

È morto lo scrittore inglese Alan Sillitoe nato a Nottingham il 4 marzo 1928, Sillitoe è deceduto a Londra a 82 anni. Di famiglia operaia, ha avuto una precoce vena letteraria pur avendo lasciato gli studi a 14 anni per lavorare. L'isolamento in Malesia per una tubercolosi, dove era andato come militare volontario, rafforza la vena artistica: sono di questi anni le sue prime opere letterarie

Vinitaly: cresce occupazione, e' boom degli enologi

La crisi non sembra impattare sull'occupazione del mondo del vino. Alla 'prima' del Vinitaly edizione 2010 prevalgono i segnali di ottimismo. Negli ultimi anni, vi e' stato un vero un proprio boom di aspiranti enologi. In dieci anni poi, c'e' stato un incremento del 50% a livello occupazionale nel settore. Il vino italiano ha retto alla prova della 'crisi': secondo una ricerca di mercato realizzata su un panel di 360 cantine, il 36,3% ha registrato nel 2009 un aumento del proprio fatturato. Nel vino 'Made in Italy', quindi, oggi trovano opportunita' di lavoro 1,2 milioni di persone, ed ogni grappolo raccolto e' in grado di attivare ben 18 diversi settori. Ma crescono soprattutto gli enologi. Negli ultimi 5 anni, spiegano da Citta' del Vino, le iscrizioni alle scuole enologiche hanno toccato quota +86%, con oltre 650 studenti registrati ai corsi di studi (80% italiani, 20% stranieri), tra cui piu' di 120 specializzandi in viticoltura ed enologia. A dare una spinta ai conti delle aziende probabilmente anche gli acquisti direttamente in cantina: gli italiani hanno speso lo scorso anno 1,2 miliardi, con un incremento del 4% sul 2008. L'acquisto diretto di vino si concentra, soprattutto, nel Nord-ovest, dove si trova il 45,2% delle aziende che lo commercializzano direttamente.

900 metri su fune, record mondiale

Un'equilibrista del circo svizzero Knie ha percorso il 30 aprile 900 metri su una fune tesa da un lato all'altro del lago di Zurigo. L'equilibrista Freddy Nock (45 anni) - ha riferito l'agenzia di stampa svizzera Aps - ha impiegato quasi due ore per la sua impresa, eseguita a 30 metri di altezza e seguita da numerosi spettatori. Il tragitto di 900 metri sopra uno specchio d'acqua naturale rappresenta un record mondiale, precisa l'Ats. Il sesto nella carriera di Nock.

Schermitrice in gara con 4 protesi

Una tredicenne alla quale sono stati amputati tutti e quattro gli arti tornera' a tirare di scherma grazie a quattro protesi. Beatrice, tredicenne promessa della scherma, nel novembre del 2008 fu colpita da una setticemia che l'ha portata all'amputazione di braccia e gambe. E' il primo caso al mondo di un'atleta che gareggia con tutti gli arti artificiali.

Test svela falsi d'annata

Oltre a retrogusto e colore, i sommelier dovranno allenarsi anche a valutare la radioattività dei vini. Un nuovo test sviluppato dall'università di Adelaide, che lo ha presentato al meeting annuale dell'American Chemical Society, ha scoperto il modo di risalire all'annata originale di un vino verificando la quantità di un isotopo radioattivo del carbonio lasciata al suo interno dai test atomici degli anni '50. Una metodologia, spiegano gli autori, che potrebbe portare alla luce che almeno il 5% delle bottiglie più preziose è un falso.

Quello di smascherare falsi vini d'annata è un grosso problema innanzitutto economico, dato l'alto costo delle bottiglie più pregiate, come ad esempio lo Chateau Lafite Rothschild 1982 venduto pochi mesi fa per 28mila euro. Secondo molti esperti il giro di bottiglie false o diluite con vini meno pregiati arriva al 5% di tutte le bottiglie d'annata sul mercato. L'elemento su cui si basa l'analisi che potrebbe farle smascherare è il carbonio 14, lo stesso usato per datare i reperti archeologici. Questo isotopo radioattivo del molto più abbondante carbonio 12 si trova in atmosfera naturalmente in piccole quantità per una reazione dei raggi cosmici con l'azoto, ma i test atomici condotti in tutto il mondo negli anni '50 ne hanno alzato il livello, che ha iniziato ad abbassarsi solo dopo il 1963, anno in cui sono stati banditi.

"Tracce di carbonio radioattivo vengono intrappolate dall'uva attraverso la CO2 atmosferica - spiega Graham Jones, uno degli autori - e trasformate in alcol e altri composti. Sulla base della quantità di carbonio 14 trovato nel vino si può quindi risalire all'annata".

I ricercatori australiani hanno testato il loro metodo sull'alcol presente in 20 bottiglie datate dal 1958 al 1997, riuscendo a sbagliare al massimo di un anno, e ora stanno verificando la possibilità di utilizzare anche altri composti, come i fenoli o l'acido tartarico, per affinare ulteriormente la misura. Lo strumento necessario per l'analisi è uno spettrometro di massa, abbastanza comune nei laboratori chimici.

"Quello di smascherare i falsi è un problema crescente, perché ormai i vini pregiati vengono usati come forma di investimento - continua l'esperto - le case d'asta si stanno attrezzando con sigilli speciali ed etichette hi-tech, ma il nostro metodo può essere quello più indicato per scoprire la vera annata di un vino".

«Subalternità della sinistra all'impresa privata», mancanza di un «suo» linguaggio e persino rinuncia «a difendere fino in fondo l'impianto della Costituzione repubblicana». Disamina tagliente e venata di forte pessimismo quella che Rossana Rossanda ci consegna dalla sua casa di Parigi. In una conversazione fatta di risposte stringate e nette («Non amo le interviste telefoniche...»). Ma almeno il succo è chiaro. Dice per esempio Rossanda: «Non capisco le zuffe tra Bersani, Franceschini e Veltroni. Pure questioni personali o in ballo c'è dell'altro: che società e che economia vogliono?». Oppure: «La verità è che si è smarrito il fondamento delle idee di sinistra. Ci si accapiglia su sostituzioni e sovrastrutture, regole, valori, "narrazioni", ma non si parla dell'essenziale: i soggetti in conflitto, gli interessi, la natura sociale del potere...». E ancora: «Almeno il Pci certe cose ce le aveva chiare in testa e ben per questo dall'opposizione aveva costruito un tessuto forte nella società che ancora resiste al centro italia, come ho potuto constatare di recente nel Pisano. Strano che debba dirlo io, che nel 1969 venni radiata...». Insomma Rossanda, «vuole andare al cuore delle cose», che per lei «ragazza del secolo scorso» coincide con le domande sull'identità: che cosa significa essere ancora comunisti? Una serie di domande (e risposte) che Rossanda ha rivolto a se stessa di recente a Pisa, in una lezione universitaria. E che qui ritorna in parte. Sentiamo.

“La sinistra linguaggio

Rossanda, malgrado la sua crisi e la quasi scissione di Fini, il berlusconismo resiste. Al contempo la sinistra appare un po' afasica e incapace di incidere nel blocco avversario. Come mai? «Il berlusconismo resiste appunto perché la sinistra è afasica. E lo è da quando si è persuasa che la sola figura sociale legittimata a una egemonia sulla società moderna è quella dell'imprenditore della piccola e media e grande impresa, o aspirante tale. E che ogni progetto di egemonia dei lavoratori, materiali e immateriali, per un ordine sociale diverso, è stato un'illusione, quando non un crimine, dei socialisti e dei comunisti del Novecento. Il discorso di Berlusconi, imprenditore per eccellenza, appare quindi giusto ed è attaccato soltanto per gli eccessi di volgarità, di personalismo e le infrazioni al codice civile. Il Pd non sostiene alcuna alternativa di sistema, non diversamente dalla Idv».

Un paese stanco e depresso, si dice. In piena decadenza morale. Con una destra senza alternativa al momento. È accaduto qualcosa di irreversibile nell'antropologia degli italiani, ormai fortemente cristallizzata a destra?

«Un'Italia repubblicana e democratica esiste soltanto dal 1946, e la sua Costituzione, socialmente avanzata, soltanto dal 1948. Inoltre dall'89 in poi questa Costituzione, mai del tutto realizzata, oltre a essere esplicitamente

tra non ha o e programma”

attaccata da destra, viene considerata discutibile anche alla sinistra, che quando era al governo la ha perfino modificata. Perché la gente dovrebbe considerarla un valore inalienabile, dal quale non arretrare?».

Dall'accettazione del mercato alla subalternità agli imperativi sistemici di mercato e impresa, come lei dice. Dunque sta qui tutta la crisi della sinistra? «Il mercato è per sua natura “sistemico”. Esso non ha né compiti né doveri sociali, scambia merci e tende a ridurre tutto a merce. Una sinistra che non tenti di abolirlo, come il comunismo nel 1917, o vigorosamente limitarlo, come Roosevelt o Keynes dopo la crisi del 1929 e i fascismi, cede ad esso ogni sua priorità e di fatto si dimette. In quanto a “ferrivecchi” il liberismo è venerando, è stato limitato soltanto dalle lotte operaie, e Von Hayek e von Mises vengono prima del “neoliberismo” di Reagan e Thatcher».

Eppure nonostante l'incapacità del capitalismo globale di autoregolarsi e la riscoperta della statualità, negli Usa e in Europa, il capitalismo continua ad essere reputato eterno e al più arginabile. È un ferro vecchio novecentesco anche la sola critica del capitalismo? «La regola del capitalismo è fare profitto e riprodursi, anche affondando questo o quel capitalista, questa quella tecnica. Non può avere altre regole, e perché

dovrebbe? Lo abbiamo visto nel G20, a Copenhagen e nelle fatiche e i compromessi di Obama. Per il resto - rinuncia della sinistra criticare il capitalismo etc., - mi pare di aver già risposto».

Ritieni che il Pd sia riformabile «da sinistra», oppure come sostiene Pietro Ingrao, esso è irrimediabilmente un partito di centro anche dal suo punto di vista? «Il centro non è una categoria sociale ma di pura geografia parlamentare. Il Pd si propone un capitalismo un poco corretto, e delegittima ogni conflittualità. Il Pci ne aveva assunto alcune pratiche da un pezzo, in parte obbligato dalla collocazione internazionale, in parte per vocazione moderata di molti del suo gruppo dirigente».

La riscossa dei socialisti francesi smentisce le campane a morto sul socialismo europeo, così come la crescita di consensi della Linke tedesca. Può ripartire in Europa una spinta di sinistra, o la sinistra abita ormai solo in America Latina? I socialisti francesi sono appena rosei, hanno radice essenzialmente nelle assemblee estive locali, si tengono a mezza strada fra un prudente riformismo e il “centro” di Bayrou, che da noi piace a Casini e Rutelli. Del resto il prossimo candidato all'Eliseo rischia di essere Strauss-Kahn. La Linke è più a sinistra, ma sostanzialmente

sindacalista all'ovest, nostalgia all'est. In America Latina non definirei socialisti né Chavez né Morales né Lula: sono progressisti, che è altra cosa, e antimperialisti».

C'è un rischio reale di regime plebiscitario in Italia, oppure la quasi scissione di Fini ha fugato il pericolo? «Non credo a un ritorno al fascismo puro e duro, senza libertà di associazione (e quindi senza elezioni, partiti e sindacati) né di parola (quindi senza stampa) nazionalista e antisemita. Il limite accettabile per l'Europa a moneta unica è quello della maggioranza attuale - un liberismo socialmente crudele e nazionalmente velleitario. Fini ne fa parte, il trattato europeo gli va benissimo e viceversa, mentre Bossi e Berlusconi fingono di attaccarlo e stanno diventando imbarazzanti. Fini ha davvero la forza di andarsene? Non lo credo. Comunque, dinanzi a una crisi del centrodestra temo che sarebbe terribile, una coalizione tipo Cln con dentro Montezemolo, Casini, Fini e Bersani. Dinanzi a questa eventualità la sinistra dovrebbe riscoprire un'alternativa programmatica di modello, fondata almeno su un rilancio keynesiano dell'economia. Magari in chiave non troppo lontana da quel che sta cercando di fare Obama negli Usa».

Susanna Tamaro sul «Corsera» ha accusato il femminismo di aver reso le donne più sole e omologate alla società dominante. Predica reazionaria o c'è qualcosa di vero nella predica? «Il femminismo, nelle sue diverse anime, resta il solo tentativo di rivoluzionamento del costume tentato e durato dagli anni '60 agli 80. Per questo la ex sinistra, dopo un breve flirt, lo ha mollato, gli altri partiti lo abominano e la stampa alquanto vigliaccamente lo deride. Non ho letto Tamaro, ma posso immaginare dove la porta il cuore».

tratto dal l'Unità 28 aprile 2010

PAOLO ROSSI «RILEGGE» DARIO FO

«Il mio è un mistero buffo in chiave pop»

«La mia vuole essere una umile versione pop». Mette le mani avanti Paolo Rossi alla presentazione del suo personale allestimento del «Mistero buffo» di Dario Fo che propone dal 4 al 30 maggio al Piccolo Teatro Strehler di Milano. Con molti richiami all'attualità, lo spettacolo diretto da Carolina De La Calle Casanova, aggiungerà ai racconti originali anche quelli, inediti, di Rossi. Il testo, ispirato ad alcuni vangeli apocrifi, è aggiornato ai giorni nostri «non dimenticando che di misteri, dagli anni '70 ad oggi, ce ne sono stati molti in Italia, non tutti buffi, ed è impossibile che io non ne parli».

MINA PUNK INCONTRA SEAL

Intro di pianoforte e poi la voce di Mina impegnata - in inglese - in una liaison a distanza (il brano registrato in due differenti studi di registrazione) a duettare con la voce scura di Seal, la stella del soul inglese. È «You get me», scritto da Pam Sheyne e Teitur Lessen e prodotto da Massimiliano Pani, la sorpresa che la cantante cremonese «regala» ai fan, anticipo del nuovo cd «Caramella» (nei negozi dal 25 maggio) - che la ritrae - così almeno dicono i bene informati, con una copertina colorata in versione punk.

LA MUSICA È FINITA?

Cifre in rosso quelle rese note dall'Ifpi, l'organo che rappresenta l'industria discografica internazionale. Vendite in calo del 7% nel 2009. Ma è un mercato dall'andamento strano, perché al suo interno si segnala il ritorno alla crescita in 13 paesi, e la crescita delle vendite on line. Il cd più venduto nel 2009, come previsto, è risultato «I Dreamed a Dream» di Susan Boyle, con oltre otto milioni di copie.

Turchia: nasce albergo per nudisti stranieri

Sarà inaugurato tra pochi giorni il primo albergo per nudisti, riservato a turisti stranieri, in Turchia, Paese a maggioranza musulmano. L'albergo, Adaburnu-Golmar, situato a Datca, non lontano dalla stazione balneare di Marmaris, e' dotato di una spiaggia privata e i turisti vi verranno trasportati con navette. L'apertura e' prevista il primo maggio. 'Il nudismo e' autorizzato solo all'interno dell'albergo', ha detto uno dei responsabili; la struttura e' aperta 'solo agli stranieri'.

Corvi usano tre utensili

I corvi della Nuova Caledonia, noti per la loro apparente intelligenza, dimostrano di saper usare anche tre diversi utensili in successione per raggiungere il cibo desiderato.

E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'università di Auckland in Nuova Zelanda nell'isola di Nuova Caledonia nel Pacifico, patria del *Corvus moneduloides*, unico uccello conosciuto capace allo stato selvatico di impiegare utensili, pubblicata sulla rivista *Proceedings of the Royal Society*. La scoperta, che i corvi della specie lavorano dei ramoscelli in forma di gancio e sfrangano foglie per farne sonde appuntite ed estrarre cibo da cavità inaccessibili, ha sorpreso gli studiosi che consideravano la capacità di 'costruire' attrezzi una prerogativa dei primati. Negli esperimenti, condotti in laboratorio e sul campo, i volatili si sono dimostrati capaci di ricavare utensili anche da materiali sconosciuti, oltre ad esibire comportamenti di soluzione di problemi con una capacità di innovazione inaspettata. Gli zoologi hanno catturato e chiuso in voliera sette corvi, per i quali hanno preparato una serie di problemi da risolvere. Fra l'altro, è stato allestito del cibo non raggiungibile, un utensile lungo utilizzabile per estrarre il cibo ma non raggiungibile, posto dietro delle barre in una scatola, e un utensile corto utilizzabile per estrarre l'attrezzo lungo, a sua volta appeso ad una cordicella penzolante dal trespolo. «Gli uccelli dovevano comprendere che avevano bisogno dell'attrezzo corto sospeso alla cordicella per estrarre l'attrezzo lungo, per poi usarlo per raggiungere il cibo», spiega Russel Gray, che ha guidato la ricerca. «E' stato sorprendente scoprire che sapevano risolvere dei problemi anche innovando i comportamenti. Usare o creare un singolo utensile puo' basarsi su semplici processi di apprendimento, ma la capacità di risolvere una serie di problemi collegati suggerisce che la base delle innovazioni di cui questi corvi sono capaci è molto piu' complessa di quanto finora ritenuto.»

Mappa dna rana, chiave per sviluppo embrione

Ottenuta per la prima volta la mappa del Dna di un anfibio: si tratta di una piccola rana. Aiuterà nello studio dello sviluppo embrionale. Poiche' i geni sono condivisi per l'80% con quelli umani associati alle malattie genetiche, il Dna della rana potrebbe aiutare a scoprire i meccanismi molecolari che scatenano molte malattie umane. Lo studio internazionale condotto fra Usa, Europa e Giappone e coordinato dal Laboratorio sul Genoma del Dipartimento dell'Energia Usa e' pubblicato su *Science*.

Cyber-attacco da Cina rallenta rete

Un attacco informatico, di matrice cinese, ha colpito un'azienda in Australia ed è stato così intenso da riuscire a rallentare parte del traffico dati sulla seconda rete a banda larga del Paese, Optus. Lo scrive l'AP, citando fonti interne all'operatore di Tlc. Secondo quanto riferito da Optus, tra le compagnie coinvolte ma non direttamente obiettivo dell'attacco ci sarebbero state anche la Associated Press australiana e la controllata nazionale del gruppo News di Rupert Murdoch. Si è trattato di un tipo di attacco informatico denominato "denial-of-service", che consiste nell'azione di milioni di computer, controllati a distanza dai criminali all'insaputa dei proprietari, che chiedono contemporaneamente di collegarsi a un unico sito, di fatto ostruendo e bloccando il server che ne gestisce il traffico di dati. Optus ha rivelato che i cybercriminali, con base in Cina, hanno dato il via a questo attacco nei confronti di uno dei suoi maggiori clienti, senza specificarne l'identità. L'aggressione, durata circa due ore e mezzo, ha prodotto il rallentamento della connessione di internet anche per altre aziende.

Sottomarino robot sfrutta energia termica

Funziona il primo robot sottomarino ad energia termica degli oceani, Solo-Trec, Sounding Oceanographic Lagrangian Observer Thermal RECharging. L'apparecchiatura è stata testata al largo delle Hawaii dai ricercatori del Jet Propulsion Laboratory (Jpl) della Nasa, dello Scripps Institution of Oceanography e dell'università della California a San Diego. Il sottomarino si è immerso 300 volte, fino a 500 metri di profondità, e a ogni immersione le batterie hanno prodotto 1,7 wattora di energia.

Auto: in Europa il cellulare sostituisce il navigatore

I programmi di navigazione installati nei telefoni cellulari starebbero sostituendo progressivamente gli impianti più complessi. Lo indica - secondo Reuters - una ricerca ComScore che si riferisce ad una indagine relativa al mese di febbraio su 5 nazioni europee: Inghilterra, Francia, Germania, Spagna e Italia. In questo mese 21,1 milioni di utenti hanno fatto ricorso a questi sistemi "portatili", con un incremento del 68% rispetto allo stesso mese del 2009.

4 utenti su 5 usano i social network

Il 79% di chi possiede un cellulare e un computer in Europa, Medio Oriente e Africa (Emea) usa i social network, secondo una ricerca di Canalys. I fruitori più assidui si trovano in Portogallo, dove solo il 15% degli utenti non accede alle reti sociali, mentre in Svezia a farne a meno è il 26%. L'ultima tendenza è portare i social network a bordo dei cellulari. A questo puntano, gli smartphone Kin di Microsoft o i 3 nuovi dispositivi di Nokia (C3, C6 ed E5) ottimizzati per Facebook e Twitter.

La rivoluzione passa per Twitter

Socialisti di tutto il mondo unitevi, su Twitter. È questo in sostanza l'appello lanciato dal leader del Venezuela Hugo Chavez. Rivolgendosi ai rivoluzionari di più Paesi, in particolare Cuba e Bolivia, Chavez li ha invitati a usare la rete sociale per portare avanti "la battaglia ideologica" contro i nemici comuni. Ogni minuto che passa 200 nuovi iscritti si aggregano alla sua rete. E per questo Chavez ha lanciato il suo appello al boliviano Evo Morales e al cubano Fidel Castro.

Solo 7% americani 'cinguetta' su Twitter

Solo il 7 per cento degli americani, circa 17 milioni di persone, ama "cinguetta" sul popolarissimo social network Twitter. Mentre il 41 per cento degli americani usa correntemente Facebook. È quanto emerge da uno studio a cura del Edison Research. Il 25 per cento della "Twitter population" è composta da afro-americani, circa il doppio della percentuale dei neri residenti negli States. È usato dalle fasce di reddito più alte e quattro utenti su dieci hanno almeno 3 computer.

Astronomia: ponte di stelle fra nubi Magellano

C'è un ponte lastricato di coppie isolate di stelle che collega Grande e Piccola Nube di Magellano. Lo hanno scoperto astronomi britannici a registrarne i segnali è stato il satellite Integral dell'Esa, al quale l'Italia partecipa con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf). Da spettro energetico e analisi delle fluttuazioni periodiche di raggi X, si è capito che i segnali provenivano da giovani sistemi di stelle binarie. Lungo il Ponte Magellanico ci sono almeno 3 sistemi binari.

Pacino festeggia 70 anni con nuovi progetti

Niente pensione e nuovi progetti per Al Pacino. Il "padrino" di Hollywood compie 70 anni. Per l'attore di origine italiana il successo arriva nel 1972 con il ruolo di Michael Corleone nella saga di Francis Ford Coppola, a cui sono seguiti una lunghissima serie di riconoscimenti. La nuova sfida per Alfredo James Pacino, è *You don't know Jack*, che narra la vita del medico Jack Kevorkian, meglio conosciuto come Dottor Morte. Ma non basta. Al Pacino festeggia avendo già firmato per 8 nuovi lavori per la modica cifra di 15 milioni di dollari a film. Usciranno tutti entro il 2013, tra questi una pellicola diretta da Barry Levinson e tre film storici uno su Dalì, uno su Re Lear ed uno sulla passione di Cristo. Alfredo James Pacino è nato a New York (East Harlem) il 25 aprile 1940, in una famiglia di origini siciliane. Abbandonato dal padre quando era ancora in fasce, Pacino ebbe un'adolescenza difficile, lavorò come facchino, lustrascarpe e operaio. Negli anni Sessanta iniziò a frequentare i teatri off di Broadway, ma la sua carriera ebbe una svolta nel '66, quando venne ammesso all'Actors Studio e incontrò il suo maestro Lee Strasberg. Nominato 8 volte all'Oscar, Pacino ha vinto una statuetta nel 1993 per l'interpretazione del colonnello Frank Slade in *"Scent of a Woman - Profumo di donna"* e ricevuto nel 1994 il Leone d'oro alla carriera alla Mostra di Venezia.

Cannes: in competizione

Una foto di scena del film *"La nostra vita"* di Daniele Luchetti che è il film italiano in competizione al Festival di Cannes per la Palma d'Oro.



Si girano i nuovi Montalbano

Luca Zingaretti (secondo da sinistra) con il cast del *"Commissario Montalbano"*. Iniziano le riprese di quattro nuovi episodi di Montalbano, e a fianco del commissario ci potrebbe essere Belen Rodriguez.



Spedizione ricrea saga del bounty

Quattro ardimentosi marinai hanno preso il largo in una scialuppa dalla remota isola di Tonga nel Pacifico, per ricreare l'epico viaggio di sopravvivenza di 7.040 km del comandante del veliero Bounty, William Bligh, che fu abbandonato in mare dopo il famoso ammutinamento nel 1789. Bligh, esperto uomo di mare, navigò con 18 marinai fedeli sulla lancia di 14 metri dalle vicinanze di Tonga fino a Timor in 48 giorni, sopravvivendo in parte catturando pesci e uccelli e bevendo acqua piovana. L'impresa, conseguita senza mappe o bussola, è stata rappresentata in romanzi, poemi e diversi film sull'ammutinamento, interpretati da star di Hollywood come Clark Gable e Marlon Brando. La nuova spedizione a bordo di una lancia aperta di soli 7 metri con due piccole vele è comandata dall'australiano Don McIntyre, il quale prevede di completare la traversata in sette settimane. Il piccolo equipaggio, ha detto McIntyre all'agenzia di stampa australiana Aap prima di salpare, vuole avvicinarsi il più possibile all'esperienza di Bligh e dei suoi, portando solo quello che loro avevano a bordo nel 1789: 67 chili di gallette e sette di carne essiccata, 106 litri d'acqua, sei bottiglie di vino e sei di rum. L'equipaggio filmerà l'impresa per un documentario. Gli ammutinati del Bounty, guidati da Fletcher Christian, si insediarono nell'isoletta di Pitcairn, dove incendiarono la nave e l'affondarono perché non fosse ritrovata. Circa 50 dei loro discendenti vivono ancora nell'isola, territorio britannico.

I film che cambiano la vita

L'attrice Claudia Cardinale posa per una foto con il regista tunisino Mehdi Ben Attia a margine della conferenza stampa di inaugurazione del 25/o festival del cinema omosessuale *"Da Sodoma a Hollywood - I film che cambiano la vita"*, il 15 aprile 2010 a Torino.



Dossier Foreign Office offende Benedetto: scuse da governo

Un memo del Foreign Office inserito in un dossier stilato in vista della visita del Papa in Gran Bretagna scatena imbarazzo e polemiche, malgrado le scuse del governo britannico. Il Sunday Telegraph ha pubblicato il 25 aprile "le sbalorditive proposte" contenute in documenti segreti compilati a conclusione di un incontro dedicato al viaggio di Benedetto XVI, a settembre: un memo che propone la benedizione di un matrimonio omosessuale e l'inaugurazione di un centro medico per aborti, oltre al lancio di un preservativo battezzato per l'occasione 'Benedict'. Il tono è chiaramente satirico, ma la provocazione è circolata a Downing Street, provocando "furia" e un'indagine conclusa con il trasferimento di un "alto funzionario".

Il documento, secondo il settimanale che ne pubblica alcuni passaggi, sarebbe in realtà opera di un "giovane funzionario" del ministero degli Esteri londinese, che ha ammesso di avere senza dubbio esagerato. Il governo ha messo in chiaro che "l'assurdo documento non riflette in alcun modo la posizione del ministero" e l'ambasciatore britannico presso la Santa Sede ha presentato le scuse ufficiali dell'esecutivo londinese.

Ma resta il fatto che il 'memo' è finito in un dossier ufficiale. Tra i vari argomenti passati in rassegna con tono di scherno c'è quello dei recenti scandali dei sacerdoti pedofili: "il Papa dovrebbe assumere una linea più intransigente sugli abusi ai danni dei bambini, annunciare il licenziamento dei vescovi di dubbia posizione e lanciare una helpline per i minori vittime di abusi", propone il funzionario.

Inventato spray che trasforma gli uomini in coccoloni amorosi

Gli scienziati hanno concentrato in uno spray tutto quello che le donne sognano di trovare in un uomo. La magica bomboletta contiene ossitocina, un ormone femminile che stimola l'affettività negli esseri umani e che non a caso è chiamato anche "l'ormone dell'amore". Un gruppo di ricercatori della Facoltà di Neurologia delle emozioni dell'Università Friedrich Wilhelms di Bonn ci giura: è in grado di trasformare il più macho degli uomini in un principe azzurro tutto baci, carezze ed effusioni. Non solo, basta una spruzzatina e il partner diventerà più empatico e disponibile, al punto che pur di non trascurare la compagna, smetterà anche di andare al pub.

Gli scienziati tedeschi hanno lavorato in tandem con un team di ricercatori del Babraham Institute di Cambridge e i risultati della loro fatica sono stati pubblicati oggi sul Journal of Neuroscience come riporta l'edizione online del britannico Mail.

Negli esperimenti, 24 uomini hanno inalato dell'ossitocina mentre altri 24 una sostanza placebo. Subito dopo sono state mostrate loro delle fotografie "a forte carica emotiva" fra cui quelle di un bambino che piange, di una ragazza che abbraccia un gatto e di un uomo in lutto. Ai partecipanti è poi stato chiesto di descrivere il livello di empatia che avevano provato nei confronti dei soggetti delle fotografie. Il gruppo che aveva preso l'ossitocina "ha subito mostrato un livello di empatia significativamente più alto degli altri uomini raggiungendo dei livelli emozionali che solitamente si riscontrano nelle donne", ha spiegato il dottor Rene Hurlemann da Bonn. "Il nostro studio mostra per la prima volta che può essere sintetizzata in laboratorio anche l'ossitocina che è in grado di avere un impatto sull'emotività", ha aggiunto con soddisfazione Hurlemann. Lo studio potrebbe avere applicazioni anche per delle patologie psichiatriche come la schizofrenia in cui i pazienti presentano gravi difficoltà relazionali.

Nota per il suo ruolo nella riproduzione femminile, l'ossitocina viene prodotta in grandi quantità durante le doglie e l'allattamento. Aiuta anche le madri a prendersi cura della prole.

Operaio senza casa dorme nel cimitero

Con una paga di mille euro al mese, ma senza casa, e' andato a dormire in una tomba, che ha perfettamente attrezzato per la notte. Protagonista della vicenda e' un operaio padovano di 45 anni, che si e' trovato come domicilio la cripta di una cappella funeraria all'interno del cimitero di Mellaredo di Paniga. Quando i carabinieri di Dolo lo hanno scoperto, l'uomo stava dormendo in uno spazio vicino all'ossario di due metri, allestito con letto, comodino, candela e libro da leggere.

Homeless eroe muore tra indifferenza dei passanti

Un eroico senzatetto rimasto gravemente ferito per salvare una donna da un'aggressione, e' morto su un marciapiede a New York. Almeno 25 passanti guardavano dall'altra parte. Il 'buon samaritano' si chiamava Hugo Alfredo Tale-Yax, 31 anni, ispanico: aveva soccorso una donna aggredita non lontano dall'aeroporto JFK. L'aggressore lo aveva pugnalato piu' volte al petto prima di darsi alla fuga. Anche la donna era scappata. I soccorsi sono arrivati troppo tardi.

Australia guida ripresa globale grazie a minerali

Il Fondo monetario internazionale ha migliorato nettamente le previsioni di crescita per l'Australia, dichiarandola all'avanguardia della ripresa globale. Una valutazione che il ministro del tesoro Wayne Swan descrive come "un'ulteriore testimonianza del successo del nostro piano di stimolo economico, oltre che della capacità di resistenza degli australiani in dure condizioni economiche". Nel suo ultimo World Economic Outlook diffuso il 21 aprile, il Fondo prevede per l'economia australiana una crescita del 3% quest'anno (dopo l'1,3% del 2009), e del 3,5% nel 2011, sostenuta dalla domanda dall'Asia, in particolare minerali per la Cina, e da forti investimenti imprenditoriali. La disoccupazione si manterrà al tasso attuale del 5,3% quest'anno, per scendere al 5,1% nel 2011.

Dopo siccità e inondazioni, piaga locuste

Dopo una lunga siccità seguita da piogge torrenziali e inondazioni, sui quattro stati dell'Australia sudorientale si abbatte la piaga delle locuste, la più grave in 40 anni, che espone il settore agricolo a perdite di miliardi di dollari. La siccità aveva soppresso le loro popolazioni negli ultimi anni, ma le forti piogge estive seguite da alluvioni hanno trasformato i terreni di riproduzione delle locuste in massicce, rigogliose incubatrici. Miliardi di insetti si stanno riversando dalle zone fertili del Queensland e Nuovo Galles del sud verso sud, in Australia meridionale e Victoria, seguendo le acque delle inondazioni, infestando un'area di oltre mezzo milione di kmq, grande quanto la Spagna. Divorano le coltivazioni in poche ore e in alcune zone raggiungono la densità di dieci per metro quadrato. Gli sciame sono anche un problema per le auto: si schiacciano a migliaia sui parabrezza togliendo visibilità e intasano le griglie dei radiatori. Se l'inverno in arrivo sarà

asciutto e la primavera calda e piovosa, il loro numero potrà ancora moltiplicarsi e le autorità preparano l'arsenale per una campagna di disinfestazione in primavera.

Fratelli ciechi traversano continente in tandem

Due fratelli ciclisti non vedenti hanno completato una traversata in tandem di 3500 km da Perth a Sydney, dall'estremità occidentale del continente a quella orientale, per raccogliere fondi a favore della Ong Vision Australia. Lorin e Dean Nicholson, che soffrono di retinite pigmentosa e hanno una vista del 5%, hanno mantenuto una media di 180 km al giorno con un giorno di riposo a settimana, hanno dovuto affrontare polvere, pioggia, fanghiglia, vento contrario e sbalzi di temperatura, e sono stati affiancati da due ciclisti piloti, che descrivevano loro il panorama lungo la strada.

Al via cerotto-vaccino

Un cerotto dotato di nanoparticelle che esegue le vaccinazioni in maniera più efficiente, evitando l'uso di aghi e siringhe. E' quanto ha messo a punto un team di scienziati australiani guidato da Mark Kendle dell'Istituto di bioingegneria e nanotecnologia dell'Università del Queensland. Non solo: il 'nanocerotto' richiede appena due minuti per essere somministrato. "Con un centesimo della dose di vaccino di un'iniezione, abbiamo ottenuto una resa equivalente o migliore", dichiara Kendle. "Crediamo che abbia il potenziale di rimpiazzare, o almeno di minimizzare il ricorso ad aghi e siringhe". E aggiunge: "I benefici saranno sia fisici che mentali. Innanzitutto vi è la fobia degli aghi, di cui soffre il 10% della popolazione. E poi le ferite o le contaminazioni da aghi. Basti pensare che in Africa vengono eseguite circa un miliardo di vaccinazioni ogni anno, e l'Organizzazione mondiale della sanità stima che circa il 30% di esse non siano sicure a causa di contaminazione incrociata".

Censimento rottami spaziali per salvare satelliti

Astronomi dell'università dell'Australia occidentale, in collaborazione con colleghi francesi e cileni, hanno avviato un 'censimento' delle centinaia di migliaia di rottami spaziali in orbita attorno alla Terra, per proteggere i satelliti che ci forniscono servizi di ogni giorno, dalle previsioni del tempo alla navigazione, alla telefonia mobile. Per rintracciare le ubicazioni dei rottami e creare una banca dati, gli studiosi utilizzano telescopi astronomici robotici che scandagliano il cielo. Vi sono circa 650 mila pezzi in giro nello spazio, di cui molti creati da collisioni fra detriti più grandi. Le informazioni raccolte serviranno a distruggere i rottami oppure a far cambiare percorso ai satelliti minacciati, spiega il prof Dawid Coward della Scuola di fisica dell'ateneo, che cura la sezione australiana del progetto. I detriti in orbita aumentano ad un tasso allarmante, aggiunge. Se ne creano circa 30 mila ogni anno. Coward li descrive come inquinamento dello spazio e precisa che ogni pezzo è "come un proiettile" che viaggia a velocità fino a 2900 km l'ora, e può distruggere i satelliti che incontra. Alcuni rottami sono lunghi appena un cm, altri sono parti voluminose di razzi impulsori. E il loro moltiplicarsi minaccia di rendere pericolosissimi se non impossibili in futuro i viaggi spaziali, avverte.

Made in Italy in Australia

Le Camere di commercio italiane di Sydney, Melbourne, Adelaide, Brisbane e Perth hanno avviato per il 2010 un progetto comune di promozione del made in Italy in settori strategici: agroalimentare, automotive, energia e IT, che si articola in diverse iniziative locali. Il progetto 'Made in Italy in Australia, tra tradizione e innovazione', punta a valorizzare il patrimonio della terra e dell'ingegno del Belpaese, che si afferma sempre più sotto il duplice binario della tradizione e dell'innovazione scientifica.

Australia leads global recovery thanks to Minerals

The International Monetary Fund has dramatically improved the growth forecasts for Australia, declaring it a leader in the global recovery. An assessment that the Treasurer Wayne Swan describes as “further evidence of the success of our economic stimulus plan, as well as a manifestation of the resilience of Australians to harsh economic conditions.” In its latest World Economic Outlook released on April 21, the Fund expects the Australian economy to grow by 3% this year (after 1.3% in 2009), and then 3.5% in 2011, supported by Asian demand, particularly through the export of minerals to China as well as from strong Chinese business investment. Unemployment is expected to remain at the current rate of 5.3% this year and expected to fall to 5.1% in 2011.

After drought and floods, a locust plague

After a long drought followed by torrential rains and floods, the four south eastern states of Australia have been struck by a plague of locusts, the worst in 40 years, bringing about agricultural losses of billions of dollars. The drought had severely reduced these insects’ populations in recent years, but the following heavy summer rains and floods then transformed the landscapes into massive lush reproducing incubators for the locusts. Billions of insects are moving down from the fertile areas of Queensland and southern New South Wales, towards South Australia and Victoria, following flood waters creating infestations of over a half a million square kilometres, that is an area as big as Spain in particular places. The swarms are devouring crops in a few hours, reaching a density of ten insects per square meter in some areas. Swarms are also a problem for cars: with thousands flattened on car windscreens reducing visibility and clogging radiator grills. If the coming winter is dry and warm

followed by a rainy spring, their number is estimated to increase and authorities are preparing arsenals for a campaign of spraying in the coming spring.

Blind brothers traverse the continent in tandem

Two blind brothers cycled across the continent from the west to the east completing a tandem crossing of 3500 km from Perth to Sydney, to raise funds for Vision Australia. Lorin and Dean Nicholson, who suffer from retinitis pigmentosa and have only 5% vision, maintained an average of 180 km per day having one day off per week. Facing dust, rain, mud, head winds and drastic temperature changes they were flanked by two other pilot cyclists who described the landscape to them.

A patch vaccine on the way

A patch with nano-particles is delivering vaccinations more effectively without the use of needles and syringes. This is what a team of Australian scientists led by Mark Kendle at the Institute of Bioengineering and Nanotechnology at the University of Queensland have put together. “Not only does the ‘nano-patch takes just two minutes to administer with one-hundredth of the dose of an injection vaccine, we have also been able to obtain a vaccine yield equivalent or better,” Kendle said. “We believe that this has the potential to replace or at least minimize the use of needles and syringes.” he added. “The benefits can be both physical and mental. First it addresses the phobia of needles suffered by 10% of the population but also it minimises injury or contamination caused by the use of needles. Just think about the impact of this in Africa where about a billion vaccinations are carried out each year, which the World Health Organization estimates that approximately 30% of them are unsafe because of cross-contamination.”

Census on Space Debris to Save Satellites

Astronomers from the University of

Western Australia, in collaboration with colleagues in France and Chile, have started a ‘census’ of hundreds of thousands of pieces of space debris in orbit around the Earth, to safeguard satellites that provide us services on a daily basis such as, weather forecasts for vehicle navigation on earth and mobile telephone services. To find the locations of such scrap and create a database, researchers use robotic telescopes that scan the sky. There are about 650 000 pieces of this scrap material located around the space surrounding the earth, and many more debris pieces are created by collisions between the larger pieces. “The information gathered will be used to destroy the wreckage or to change the pathway of satellites potentially under threat,” stated Professor David Coward from the School of Physics at the University that is supporting the Australian part of the project. He added, “debris in orbit increases at an alarming rate. It increases by about 30,000 pieces a year. Coward describes the rubbish as space pollution and stated that each piece is “like a bullet that travels at speeds up to 2900 km per hour and potentially able to destroy satellites they encounter. Some scrap is just one centimetre long, while other pieces are massive discarded rocket boosters. He warned the proliferation of this debris threatens to render future space travel dangerous or impossible.

Made in Italy in Australia

The Italian Chambers of Commerce in Sydney, Melbourne, Adelaide, Brisbane and Perth have started a 2010 joint promotion of Made in Italy in the strategic sectors of food, automotive industry, energy and IT, which divides up into several local initiatives. The project “Made in Italy in Australia, from Tradition to Innovation”, aims to enhance the value of the “Cultural Heritage with the Ingenuity of the Creative Nation” that is emerging under the dual focus of tradition and scientific innovation.

Auto: svolta verde per l'auto cinese verso lotta emissioni

Il Salone dell'Auto di Pechino manifesta una svolta verde, con la lotta alle emissioni inquinanti. La gigantesca area fiera che ospita una delle mostre dell'auto piu' grandi del mondo, oltre alle supercar, Ferrari e Lamborghini in testa, ed alle dream car con lo stand Bmw praticamente inavvicinabile, presenta molte proposte a impatto zero. Quasi tutte le case cinesi hanno nel loro stand un modello totalmente elettrico o ibrido.

Auto: con robot futuro senza incidenti

Un giorno si potra' viaggiare con un'auto che fa tutto da sola e, soprattutto, evita gli incidenti, secondo due progetti Nissan. La casa si e' ispirata a come viaggiano in branco gli animali (in particolare pesci e api) evitando ostacoli senza scontrarsi con gli altri, sviluppando robot anti-collisione, apripista appunto di vetture 'intelligenti' e a prova di incidenti. Lo studio sui robot di Nissan si inquadra nel progetto sicurezza denominato 'Safety Shield'.

Gheddafi, la Svizzera e' una mafia

Il leader libico Gheddafi critica la Svizzera accusandola di essere una mafia e di agire come uno 'Stato fuori della comunita' mondiale'. In un'intervista a Der Spiegel Gheddafi definisce poi il fermo di suo figlio Hannibal (nel 2008 a Ginevra) 'un atto terroristico'. Berna, secondo il leader libico, e' impegnata in attivita' di riciclaggio di denaro sporco e 'vuole essere al di sopra della legge internazionale'. Critiche, infine, per la pratica del suicidio assistito, legale in Svizzera.

Austria/ Heinz Fischer rieletto presidente

Heinz Fischer è stato rieletto il 25 aprile alla presidenza dell'Austria, ottenendo una vittoria schiacciante sulla candidata dell'estrema destra, Barbara Rosenkranz: lo ha annunciato la televisione nazionale Orf comunicando i risultati parziali. Al termine dello spoglio dell'82,6% delle schede, il capo dello Stato socialdemocratico (Spor) vince un secondo mandato di sei anni con il 78,9% dei voti, contro il 15,6% dei suffragi a Barbara Rosenkranz scesa in lizza per i colori del Partito liberale (Fpor), xenofobo e anti-europeista, fondato dallo scomparso Jorge Heider e il 5,5% per Rudolf Gehring, capo del piccolo partito cristiano Cpor. La partecipazione è stata del 48,9%.

La riconferma di Heinz Fischer, 71 anni, per un secondo mandato, era praticamente scontata: i sondaggi gli attribuivano tra l'80 e l'82% dei voti. I riflettori però erano rimasti puntati nelle ultime settimane sulla 51enne signora Rosenkranz, grazie anche alle sue dichiarazioni estremiste e provocatorie. Il suo partito, insieme all'altra formazione di estrema destra, la Bzoe, aveva raccolto alle europee dell'anno scorso il 17,7% dei voti.

Madre di 10 figli, tutti con nomi di tradizione rigorosamente germanica (tra cui Wolf-Lupo, Arne-Aquila, Hedda-Battaglia, Hildrun-Segreto), Barbara Rosenkranz si era detta favorevole a una riforma della legge che vieta le attività neo-naziste e le opinioni negazioniste, giudicandole una forma di "libertà d'espressione".

La campagna del terzo candidato, Rudolf Gehring, 61 anni, leader del partito cristiano Cpor, si era basata sulla difesa del diritto alla vita e contro l'aborto e la depravazione dei costumi. In Austria il presidente svolge un ruolo essenzialmente onorifico, ma è eletto direttamente dai cittadini.

Taiwan: pena di morte, torna il boia dopo 5 anni

Quattro condanne a morte sono state eseguite il 30 aprile a Taiwan per la prima volta dal 2005. I quattro erano stati condannati per omicidio. L'ex ministro della giustizia Wang Ching-feng e Amnesty International avevano chiesto invano al presidente di Taiwan, Ma Ying-jeou, di abolire la pena capitale. Nonostante la lunga moratoria, la popolazione di Taiwan resta però in gran parte favorevole alla pena di morte. Nel braccio della morte sono ancora detenuti 40 condannati a morte.

Brasile: confermata la legge sull'amnistia

Non saranno riaperti o instaurati processi contro i torturatori della dittatura militare brasiliana: così il Supremo Tribunale Federale. L'Ordine degli avvocati del Brasile aveva messo in dubbio la costituzionalità del perdono ai torturatori del regime (1964-1984), affermando che la tortura era e continua a essere un delitto che non può cadere in prescrizione. Il Supremo Tribunale, per il quale 'solo una società elevata è capace di perdonare', ha invece deciso di non cambiare la legge.

Malaria, a rischio meta' della popolazione

Il 25 aprile si è celebrato la Giornata contro la malaria, una malattia che minaccia meta' della popolazione mondiale. Tra i principali obiettivi la distribuzione, ogni anno nei Paesi colpiti dalla malattia di oltre 700 milioni di zanzariere, 200 milioni di dosi di farmaci, 1,5 milioni di test per la diagnosi per arrivare, a zero morti per malaria nel 2015. Una lotta che richiede entro quest'anno 6,2 miliardi di dollari e dal 2011 al 2020 circa 45 miliardi di dollari.

Operai a 450 euro al mese

«Cosa c'è da guardare a Lodz? Ulica Piotrkowska, c'è solo quella da guardare».

In Polonia è la risposta che va per la maggiore se si chiede a qualcuno informazioni sulla terza città del paese per numero di abitanti. In effetti la vocazione di Lodz non è quella turistica, anzi tutt'altro. La città si è sviluppata a partire dalla seconda metà del XIX secolo sotto l'impulso dell'industria tessile, attività «monocultura» durata fino al 1990. Poi arriva la crisi del settore: chiudono le fabbriche tessili, la disoccupazione dilaga e si cerca di portare avanti il tentativo di rimodellare il quadro industriale della regione. Con l'entrata della Polonia nella Ue (e soprattutto con gli incentivi del governo per gli investimenti dall'estero e una serie di agevolazioni fiscali) Lodz diventa in poco tempo un richiamo irresistibile per le multinazionali di mezzo mondo sempre a caccia del miglior «operaio low-cost».

Grandi gruppi industriali come la Siemens, Gillet, Merloni e per ultimo la Dell hanno piantato le tende nei dintorni di questa città, la cui posizione (nel cuore della Polonia) ha favorito anche lo sviluppo della logistica. In un solo anno il tasso di disoccupazione nella regione è passato dal 25% (2007) al 6,5% (2008), tanto da far gridare i giornali locali lo slogan del miracolo economico.

Arrivano i taiwanesi

Quando arriviamo ai cancelli della Foxconn - multinazionale taiwanese a cui la Dell ha ceduto l'impianto di Lodz nel dicembre 2009 -, il turno mattutino è appena finito. In lontananza si vedono delle ruspe a lavoro. «Vedi quelle - fa segno col dito Marek, 26 anni, operaio saldatore della Foxconn - stanno spianando i terreni per l'autostrada. Arriveranno anche qui, e quando la finiranno di costruire potrò tornare a casa in 15 minuti». L'autostrada è una delle opere messe in cantiere per gli Europei del 2012, anno in cui è previsto il completamento dell'opera. Marek abita in un piccolo paese a 20 km da Lodz. È sposato e ha due bambini. «Io sono stato assunto dalla Foxconn alcuni mesi dopo il passaggio di proprietà - ci racconta - e spero che mi rinnovino il contratto. Fra due mesi mi scade». Con Marek si fermano a parlare una decina di altre persone, anche se la maggior parte preferisce schivare le domande sulle condizioni di lavoro in fabbrica e sulla rappresentanza sindacale. «Hanno paura di parlare con i giornalisti perché gli scade il contratto a breve e non vogliono avere problemi», ci confida Slawomir, 35 anni, uno dei primi operai ad essere assunto dalla Dell nel 2007. «Sono andato in Irlanda per la formazione - racconta - siamo partiti dalla Polonia in 400 e nessuno a Limerick allora parlava di chiusura delocalizzazione». «Mi dispiace che tanta gente in Irlanda abbia perso il lavoro per la chiusura della fabbrica - continua - ma vorrei anche che qualcuno si dispiacesse per le fabbriche che vengono chiuse in Polonia. Non siamo noi operai a decidere dove costruire o delocalizzare». Slawomir è un rappresentante sindacale di Solidarnosc e non nasconde le difficoltà che ci sono nei rapporti con la proprietà. «Le attività sindacali all'interno della fabbrica vengono osteggiate e il sindacato non è visto di buon occhio - ribadisce - e questo succedeva con la Dell e succede anche ora con la Foxconn».

È una strana avventura quella intrapresa dal colosso americano dell'informatica qui in Polonia. Il primo impianto era entrato in produzione nel 2006. L'obiettivo era quello di espandersi e penetrare i mercati dell'Europa centrale e dei paesi dell'ex blocco sovietico. Operazione resa ancora più appetibile dalle condizioni favorevoli del luogo: lavoro a basso costo, fiscalità agevolata e 52 milioni di euro messi a disposizione dal governo polacco per la creazione del polo industriale. Ma

nel giro di pochi anni la Dell fa tutto e il contrario di tutto. Prima costruisce l'impianto a Lodz, chiude quello di Limerick per delocalizzare in Polonia al suono di fanfare e squilli di tromba e subito dopo vende tutto ai taiwanesi della Foxconn.

La schiavitù del XXI secolo

Qualcosa invece era cambiato visto che 400 dipendenti interinali vennero licenziati dopo l'annuncio in conferenza stampa, suscitando l'ira del sindacato e dei lavoratori. «A non cambiare è l'attitudine della proprietà nei confronti degli operai», tuona Waldemar Krenc, a capo del sindacato nella regione di Lodz e membro del comitato centrale di Solidarnosc. «Oggi alla Foxconn lavorano circa due mila operai, tre mila con l'indotto. Tutti con contratto a tempo determinato - racconta - che viene rinnovato ogni sei mesi, e a chi va bene ogni anno». Lo stipendio medio di un lavoratore è di circa 450 euro al mese. «È questa la cifra che prendono i nostri operai, quanto la protezione sociale nei paesi ricchi come la Germania e la Danimarca - continua - ma qui se uno perde il lavoro non c'è la protezione sociale e quando c'è la crisi nessuno protesta perché ha paura di essere licenziato. È la schiavitù del ventunesimo secolo». Le cifre che ci mostra sono interessanti. «Nel 2009 le maggiori compagnie private hanno fatto il pieno dei profitti mentre la disoccupazione è cresciuta al 13% in tutto il paese». «Si sta creando una situazione singolare - dice il sindacalista - a causa del numero crescente di aziende nella regione e la mancanza di manodopera dovuta all'emigrazione massiccia negli anni precedenti». In pratica, le imprese si contendono i lavoratori a suon di aumenti di salario e benefit. «Ma tutto questo non basta - conclude Krenc - ciò che conta è la sicurezza di un lavoro stabile e anche qui in Polonia come in Irlanda possono chiudere una fabbrica da un giorno all'altro e delocalizzare la produzione in Cina. Il lavoratore è considerato un costo e non una risorsa e il movimento di capitali in giro per l'Europa alimenta la guerra fra poveri». E a proposito, l'Europa dove sta?

Richiesta di revocare l'embargo

Cuba ha chiesto al segretario di Stato americano Hillary Clinton di revocare per un anno l'embargo commerciale. "Se la signora Clinton crede davvero che l'embargo americano faccia il gioco del nostro governo - ha dichiarato Ricardo Alarcon, presidente del parlamento cubano - la cosa è molto semplice: lo revocassero anche soltanto per un anno, per capire se l'embargo giochi a nostro o non piuttosto a loro favore".

Canoe ricreano epiche migrazioni

Una flottiglia di canoe a vela costruite in maniera tradizionale ha preso il largo da Auckland in Nuova Zelanda per rivivere le epiche migrazioni di un millennio fa. Quattro canoe a doppio scafo di 22 metri, con equipaggi fino a 16 persone, seguiranno una rotta di 4000 km fino all'isola di Raiatea nella Polinesia francese, ritenuta il punto di partenza delle ultime migrazioni dalla Polinesia verso Nuova Zelanda, Hawaii e isola di Pasqua, fra 700 e 1000 anni fa. Gli equipaggi multinazionali, in cui sono rappresentati sei degli stati-arcipelago del Pacifico, contano di completare la traversata in 20-25 giorni. A Raiatea si unirà a loro un equipaggio di Tahiti per un secondo viaggio di 1200 km fino alle isole Cook, prima di tornare ai porti di partenza. Nella tradizione polinesiana, sono considerate rotte sacre. L'impresa fa parte di un tentativo di recuperare le ancestrali abilità di navigazione, senza strumenti o mappe. Le canoe sono però un ibrido fra vecchio e nuovo, con scafi in fibra di vetro, trattenuti da fasce di legno e da corde.

Calano aiuti a paesi poveri

Diminuiscono gli aiuti europei allo sviluppo per i Paesi poveri, e la Commissione europea invita gli Stati membri ad essere più generosi. Il monito dell'Ue è finalizzato a lavorare per raggiungere gli 'obiettivi del millennio', quelli stabiliti dall'Onu nel 2000, tra cui c'è 'l'eliminazione della povertà' estrema nel mondo entro il

2015. 'Lontano dall'essere raggiunti', dice la Commissione Ue, gli obiettivi del millennio devono restare in cima all'agenda dell'Europa.

Paesino venduto per 360 mila dollari

Waucunda, un villaggio dello stato di Washington, negli Usa, è stato venduto per 360 mila dollari su eBay. Il paese è completo di distributore di benzina, diner, negozio, casa e perfino di codice di avviamento postale. Era stato offerto al migliore offerente online da Daphne Fletcher, l'unica residente. 'Perché comprare una casa quando puoi avere la tua città?', aveva scritto la donna nell'offerta. Ad aggiudicarsi l'asta Maddie e Neal Love.

Sale il numero delle banconote false

Nel 2009 in Eurolandia è continuato a salire il numero di banconote contraffatte, i tagli da 20 e 50 euro sono i preferiti dai falsari. Lo scrive la Banca centrale europea nel suo rapporto annuale. I centri nazionali di analisi dei falsi hanno ricevuto circa 860.000 banconote false contro poco più di 650.000 l'anno prima. Dominano il taglio da 20 euro (48,3%) seguito da quello da 50 euro (36,1%). I test per verificare l'autenticità degli euro sono disponibili sul sito web www.ecb.int.

Statua di Castro al posto McDonald's

Una statua di Fidel Castro in centro a Caracas: è l'iniziativa annunciata dal Partito socialista unito del Venezuela nella capitale. Il monumento in onore al 'lider maximo' sarà eretto nel luogo dove ora si trovano due fast food, un McDonald's e un Wendy's, e sarà inaugurato a fine mese. 'È un'incoerenza ideologica avere due ristoranti che s'identificano con l'impero americano nel pieno centro storico rivoluzionario della città', ha sottolineato il Psuv".

Hawking: alieni esistono

'Gli alieni sono là fuori e la Terra è meglio che faccia attenzione a loro'. Lo sostiene l'astrofisico britannico Stephen Hawking. A riportare la tesi dello scienziato è il Sunday Times nel

suo sito. Gli alieni esisterebbero solo su alcuni pianeti, equivalenti a microbi o animali semplici: il tipo di vita che ha dominato la Terra per quasi tutta la sua storia. 'Se gli alieni ci dovessero visitare, potrebbero sfruttare la Terra e le risorse, come quando Colombo sbarcò in America'.

Due musei sulla mafia, e 'guerra'

A Washington il 'Museo delle Spie' dedicato a FBI, CIA e grandi del controsospionaggio; a Las Vegas nasceranno 2 musei sulla mafia. Uno è quello che vuole aprire il sindaco, Oscar Goodman, uno quello che vuole aprire Antoinette McConnell, 74 anni, figlia di uno dei boss della Chicago degli anni '50, Sam Giancana. Entrambi presenteranno cimeli su Cosa Nostra americana con le 2 facce della mafia in Usa: vista dalle forze dell'ordine e dalla mafia stessa.

Bidonville Manila in fiamme

Oltre 600 baracche sono state divorate dalle fiamme di un incendio scoppiato in una bidonville di Manila facendo migliaia di senzatetto. Il rogo si è scatenato il 25 aprile per ragioni sconosciute. Le fiamme si sono propagate con estrema facilità tra le baracche fatte per lo più con assi di legno e pezzi di cartone.

Ridurre le atomiche in Europa

La Germania ha ribadito la richiesta di ridurre le armi nucleari in Europa, incluse le testate nucleari statunitensi. L'idea era già stata lanciata con una lettera firmata insieme a Belgio, Lussemburgo, Olanda e Norvegia e spedita agli alleati della Nato. I paesi dell'Alleanza atlantica ne hanno discusso il 22 aprile nel corso della riunione ministeriale di Tallin, la capitale dell'Estonia. «Questo è un dividendo di pace anche per la Germania» ha dichiarato il ministro degli esteri tedesco Guido Westerweller, «perché bisogna decidere tutti insieme, ma dobbiamo usare questa finestra di opportunità».

Request to lift embargo

Cuba has asked US Secretary of State Hilary Clinton for a one year suspension of the commercial embargo. "If Mrs. Clinton truly believes that the US embargo plays into the hands of our government," said Ricardo Alarcon, president of the Cuban parliament, "the thing to do is very simple - remove the embargo, even just for one year, to see if the embargo either benefits us or works out in their favour instead."

Canoes re-enact epic migrations

A flotilla of sailing canoes of traditional construction has set sail from Auckland, New Zealand to re-enact the epic migrations of one millennium past. Four twin-hulled canoes, 22 metres long with crews of up to 16 aboard, will follow a 4,000 km route to the island of Raiatea in French Polynesia, believed to be the point of departure of the last migrations from Polynesia to New Zealand, Hawaii and Easter Island between 700 and 1,000 years ago. The multi-national crews, that include representatives of the six archipelago nations of the Pacific, are planning to complete the crossing in 20-25 days. At Raiatea they will meet a crew from Tahiti for a second voyage of 1,200 km as far as the Cook Islands before returning to the ports at which they started. In Polynesian tradition these are considered sacred routes. The undertaking is part of an attempt to restore ancestral navigational skills, without instruments or maps. The canoes, however, are a hybrid between old and new, with fibreglass hulls held together by timber framing and ropes.

Drop-off in aid to poor countries

Development aid by Europe to poor countries is diminishing and the European Commission is inviting its member-states to be more generous. The purpose of the EU's admonition is to achieve the "Millennium Objectives" established by the United Nations in the year 2000, among which is the elimination of extreme poverty in the world by 2015. "A long way off from

being achieved" is the assessment by the EU Commission, that believes the Millennium Objectives must remain at the top of Europe's agenda.

Small town sold for \$360,000

Waucunda, a tiny hamlet in the US state of Washington, was sold for \$360,000 on eBay. The town includes a gas station, diner, general store, house and even its own postcode. It was offered to the highest bidder online by Daphne Fletcher, the only resident. "Why buy a house when you can have your own town?" wrote the lady in her advertisement offer. The auction was adjudicated by Maddie and Neal Love.

Increasing number of fake banknotes

In 2009 in the countries using the euro, the number of counterfeit banknotes has continued to increase, with 20 and 50 euro denominations particularly favoured by forgers. This news appeared in the European Central Bank's annual report. National forgery analysts identified about 860,000 false notes compared to 650,000 last year. The most common denomination is 20 euros (48.3%) followed by the 50 euro note (36.1%). Testing methods used to verify the authenticity of euro notes can be found on the website www.ecb.int.

Castro statue in place of MacDonalds

A statue of Fidel Castro in Caracas' city centre will be erected said the United Socialist Party of Venezuela (PSUV). The monument in honour of Cuba's "Commander-in-Chief" is being built over the site of two existing fast-food outlets, a MacDonalds and a Wendy's, and is scheduled to be unveiled at the end of the month. "It is ideologically incongruent having two restaurants identified with American imperialism slap-bang in the revolutionary historic centre of the city," the PSUV said.

Aliens exist, says Hawking

"Aliens are out there and the Earth would be well advised to watch out for them.," says British astrophysicist Stephen Hawking, as reported by the

Sunday Times. Alien life would exist only on some particular planets, as microbes or simple animals - the kind of life dominating the Earth for almost its entire history. "If alien beings were to visit us, they would exploit the Earth and its resources much like after Columbus landed in America."

Two opposing Mafia museums

In Washington a "Secret Service Museum" dedicated to the FBI, CIA and the greats of counter-espionage, has opened, while in Las Vegas two museums on the Mafia are being established. One of the latter is soon to be opened by the town's mayor, Oscar Goodman, while Antoinette McConnell, the 74 year-old daughter of '50s Chicago mob boss Sam Giancana wants to open the other one. Both museums will exhibit relics of the American Cosa Nostra but displaying two different faces of the US Mafia - one from the point of view of law enforcement, and the other from inside the Mafia.

Manilla shantytown up in flames

More than 600 shacks have been engulfed in the flames of a fire that broke out in a Manilla slum leaving thousands without homes. The cause of the huge blaze that broke out on April 25 is unknown. The flames spread with extreme readiness between the makeshift dwellings, built mostly of wooden planks and pieces of cardboard.

Nuclear weapons reduction in Europe

Germany has again called for a reduction of nuclear arms in Europe, including US nuclear warheads. The idea was proposed in a joint letter signed by Belgium, Luxembourg, Holland and Norway, and delivered to NATO allies which discussed the topic on April 22 during a ministerial meeting in Tallin, the Estonian capital. "This is a peace dividend also for Germany," declared the German foreign minister Guido Westerweller, "because we must all decide together, but we must use this window of opportunity."

Marea nera: Bobby Jindal, fondi Bp non bastano

Le risorse messe a disposizione dalla Bp forse non bastano per far fronte alla marea nera: lo ha detto il governatore della Louisiana.

La Bp ha affermato di voler risarcire tutti coloro che saranno danneggiati dall'affondamento di una sua piattaforma petrolifera nel golfo del Messico. Il governatore, Bobby Jindal, ha inoltre detto che le barriere galleggianti di contenimento non sono sufficienti a contenere l'enorme chiazza di greggio.

Marea nera: per aiuti e soccorsi si mobilita Wikipedia

(ANSA) - ROMA, 30 APR -

E' altissimo il livello di allarme per la marea nera che lambisce le coste della Louisiana e la corsa agli aiuti e' anche su Internet. Così' Wikipedia ha creato una pagina web con indicazioni sullo stato dell'emergenza e su cosa fare per contribuire agli aiuti. Si chiama CrisisWiki ed e' il tentativo di creare una directory con contatti in tutto il mondo e aggiornata dai contributi dei navigatori. La 'prova generale' e' stata la creazione del sito HurricaneWiki.org, sugli uragani.

Nasce 'Earth' per dimezzare consumi energetici reti

Dimezzare entro il 2012 i consumi energetici delle reti mobili di quarta generazione. Nasce con questo obiettivo 'Earth'. E' un'alleanza europea tra 15 dei maggiori operatori di telecomunicazioni, produttori di reti, di componenti e laboratori di ricerca. Il programma, che e' finanziato anche dall'Ue e' coordinato da Alcatel-Lucent, attraverso i suoi laboratori di ricerca Bell Labs in Germania. Ericsson e' il Technical Manager. Tra i cui componenti c'e' anche Telecom Italia.

Il diritto all'acqua

Il cambiamento del clima «è il risultato di un modello produttivo estrattivo, depredatore e inquinante, riassunto nello sfruttamento su larga scala di miniere, petrolio, carbone, gas e nella costruzione delle dighe, orientato a sostenere il consumo energetico dissipatore che include anche l'industria militare».

Esordisce così la dichiarazione del «terzo Festival internazionale dell'acqua», riunito il mese scorso a Cochabamba, in Bolivia - alla vigilia della «conferenza mondiale dei popoli sul cambiamento del clima e i diritti della Madre terra». Un tentativo di mettere il problema del clima nella prospettiva dell'uso di risorse naturali: miniere, petrolio, carbone, gas, e d'altra parte «l'agricoltura industriale che promuove le monoculture», acuiscono il cambiamento del clima «emarginando la maggior parte dei popoli dalle scelte politiche e dal frutto del proprio lavoro», prosegue la dichiarazione della conferenza sull'acqua: «queste attività si appropriano delle acque superficiali e sotterranee e distruggono gli ecosistemi generatori d'acqua; consumano acqua dolce in larga quantità, e la rimettono nell'ambiente contaminata, compromettendo così il ciclo idrologico naturale». Le soluzioni nella logica del mercato non funzionano, sostengono i partecipanti della conferenza di Cochabamba: agrocombustibili, riforestazione per compensare gli effetti delle emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera, dighe per l'energia idroelettrica, tutte cose incluse nei cosiddetti «meccanismi di sviluppo pulito», o i meccanismi di scambio delle emissioni, non risolvono il problema climatico e ambientale, anzi «lo aggravano». «Ma soprattutto, sono mezzi di ricolonizzazione territoriale che tolgono alle comunità locali il diritto di uso e gestione dell'acqua, della biodiversità e del territorio».

Serve una vera svolta, si legge nella dichiarazione sull'acqua: «promuovere la transizione dal modello economico basato sull'economia estrattiva, a uno basato sui principi di solidarietà, giustizia, dignità, rispetto della vita, reciprocità, dignità, recuperando la visione andina dell'acqua come energia, fonte di vita, regalo della Pacha Mama, che per tanto non possa essere proprietà di nessuno». Propongono quindi di «revocare i permessi alle imprese minerarie, petrolifere, di agroindustria e allevamento intensive», troppo voraci d'acqua.

Esigono dai governi l'applicazione di «politiche di stato che preservino il patrimonio naturale, i boschi, la biodiversità, accordo con l'equilibrio dell'ecosistema», nel rispetto dei beni comuni e all'acqua come diritto umano. Chiedono «il recupero delle pratiche ancestrali nelle nuove tecnologie», «promuovere la produzione agricola biologica, le opere igienico sanitarie in armonia con la natura e una gestione adeguata dei residui».

Rivendicano « il riconoscimento e il rispetto dei diritti delle popolazioni originarie, contadine e dei piccoli produttori, perché siano loro garantita la terra, come maggiore garanzia per la preservazione dell'acqua e delle fonti che la generino. Solo così si potrà evitare le catastrofi del cambio ambientale, e prevenirle». Infine, chiedono ai governi presenti al vertice di Cochabamba, di «uscire dal Forum Mondiale dell'Acqua, che è istituzione formata e gestita da aziende multinazionali che promuovono la privatizzazione dell'acqua». La giustizia climatica, sottolineano, non è possibile senza giustizia dell'acqua.

In 13 regioni acqua avvelenata

Acque a rischio in 13 regioni italiane su 20. L'allarme viene dal comitato scientifico creato dalla Commissione europea per valutare lo stato di salute delle nostre acque dei rubinetti. E non è che siano proprio in salute, anche se l'Istituto superiore di sanità ha ridimensionato il pericolo, spiegando che riguarda solo categorie a rischio e solo se ingerita in quantità molto elevate. I livelli di arsenico, boro e fluoruro, dice l'Ue, sono in oltre metà del paese di gran lunga oltre i limiti permessi. Lo studio non specifica le 13 regioni interessate, ma da altri riscontri emerge che tra queste ci sarebbero Lombardia, Lazio, Toscana, Puglia, Piemonte, Umbria, Campania e Trentino Alto-Adige. Il sistema idrico italiano si giova di una deroga alla normativa Ue che scade nel 2012, che però il governo ha già chiesto di ampliare ulteriormente. Lo studio degli esperti non è vincolante, ma servirà da base per il giudizio di Bruxelles su questa richiesta, che arriverà tra qualche mese. I dati parlano chiaro: l'arsenico arriva nei rubinetti fino a livelli di 50ug/l (microgrammi per litro) quando la direttiva fissa il limite a 10ug/l, per il boro siamo a 3mg/l con un limite Ue di 1mg/l mentre il fluoruro tocca i 2,5mg/l di fronte a un massimo consentito di 1,5mg/l. Numeri che hanno un impatto soprattutto sui più giovani. Per gli adulti in salute, dicono infatti gli esperti, «i rischi sono bassi», mentre per i ragazzi fino a 18 anni e per i neonati, soprattutto quelli che prendono latte artificiale, «il rischio è maggiore».



Un censimento dei fiumi italiani

Un censimento 'insolito': quello dei fiumi italiani. Ad effettuarlo saranno oltre 600 volontari del Wwf in campo sulle sponde di 29 fiumi italiani per valutarne lo stato di salute.

Adda, Piave Tagliamento, Arno, Tevere, Volturno, Ofanto, Agri, Ippari, Rio Mannu solo per citarne alcuni: in tutto oltre 600 chilometri di corsi d'acqua che verranno monitorati per rilevare lo stato delle fasce fluviali e ripariali, delle zone di esondazione, per valutarne lo stato e avanzare proposte per la loro tutela, rinaturazione e valorizzazione. Saranno poi censite le zone umide circostanti, le aree boscate, le zone agricole, i manufatti e le abitazioni, le cave, i depositi e le discariche, l'artificializzazione delle sponde e altri aspetti che consentiranno una visione completa delle aree indagate. Tutti i tratti di fiume saranno inoltre dettagliatamente fotografati e i dati raccolti verranno elaborati con sistema Gis (Geographic Information System).

L'obiettivo, spiega Andrea Agapito Ludovici, responsabile del programma acque del Wwf Italia e della campagna Liberafiumi, è "disegnare una vera e propria mappa che può servire a salvare le vene blu del nostro paese". I dati verranno resi noti alla vigilia della conferenza nazionale sulla biodiversità promossa dal ministero dell'Ambiente alla fine di maggio e nel prossimo autunno verrà presentata la proposta operativa per la tutela e gestione dei fiumi italiani.

I fiumi censiti sono sparsi in ogni regione italiana e sono: Adda (Lombardia), Piave (Veneto), Savio, Taro e Po di Primaro (Emilia Romagna), Arzino e Tagliamento (Friuli Venezia Giulia), Magra (Liguria), Arno (Toscana), Alto Tevere (Umbria), Tevere, Aniene e Melfa (Lazio), Sangro, Sagittario, Aterno e Pescara (Abruzzo), Biferno (Molise), Volturno (Campania), Ofanto (Puglia), Agri (Basilicata), Angitola (Calabria), Oreto e Foci della Sicilia Sud Orientale, Simeto, Ciane-Anapo, Irminio, Ippari, sempre in Sicilia e infine il Rio Mannu in Sardegna.

Riciclaggio/ Ue: Trarremo ispirazione da normativa Italia

La normativa italiana sul riciclaggio "è molto avanzata" e rappresenterà "un'ispirazione" per l'Unione europea per utilizzarla a livello continentale. Lo ha detto il Commissario europeo per gli Affari interni, Cecilia Malmstroem, durante un'audizione alla Camera sulle politiche e le iniziative dell'Ue in materia di immigrazione, controllo delle frontiere e asilo.

"Il riciclaggio", ha spiegato Malmstroem replicando agli interventi, "è un tema di grande importanza, collegato alla confisca dei patrimoni della criminalità organizzata e dei beni mafiosi".

"So - ha proseguito - che la normativa italiana è molto avanzata, (ne) trarremo ispirazione per utilizzarla in qualche maniera a livello europeo. Ovviamente le reti criminose lavorano su tutta l'Europa, dobbiamo operare a quel livello".

Il Commissario per gli Affari Interni ha ricordato che la direttiva europea sul riciclaggio non è pienamente operativa. "E' molto importante", ha sottolineato, "combattere la criminalità sequestrandone il patrimonio, dobbiamo dare una piena attuazione alla direttiva europea su tutto il territorio comunitario. Dobbiamo verificarne l'adeguatezza e vogliamo revisionare la direttiva sulla confisca dei beni patrimoniali".

È arrivato il momento di scegliere: da una parte c'è l'economia del petrolio, che ormai produce poco benessere e molte catastrofi, dall'altra la terza rivoluzione industriale basata sull'efficienza, sull'innovazione tecnologica, sulle fonti rinnovabili

Jeremy Rifkin, 1° maggio

Inps: cig marzo in crescita del 29% rispetto a febbraio

Sale a marzo la cassa integrazione, in crescita del 29% rispetto a febbraio e del 106,8% rispetto a marzo 2009. Lo comunica l'Inps. Boom per la cassa integrazione straordinaria, salita in un anno del 333,8%. Nel mese sono state autorizzate 122,6 milioni di ore di cassa integrazione: 42,8 milioni di ore per la cassa integrazione ordinaria (cigo), 52,6 milioni di ore per la cassa integrazione straordinaria (cigs) e 27,2 milioni di ore autorizzate per la cassa integrazione in deroga. 'Il sistema di protezione steso sul mondo del lavoro sta andando a regime - commenta il presidente dell'Inps, Antonio Mastrapasqua - gli ammortizzatori sociali sono utilizzati dalle aziende e il fatto che le autorizzazioni amministrative siano in crescita, a fronte delle richieste delle imprese, mostra la capacità del sistema di reagire di fronte alle necessità del mercato'. 'Peraltro - aggiunge Mastrapasqua - dalla flessione delle domande di disoccupazione e mobilità si conferma l'effetto positivo della rete degli ammortizzatori'. Diminuiscono infatti sia le domande di disoccupazione sia quelle di mobilità. A fronte della 89 mila domande di disoccupazione presentate nel febbraio 2009, nel febbraio 2010 le richieste sono state 75 mila (-14,9%). In lieve calo (-0,5%) anche le domande di mobilità'.

Patronato INCA-CGIL

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 / 9560 0646
44 Edith St Leichhardt NSW 2040
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)

Canterbury Tel. 9789 3744

Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì 9am - 1pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897
155 South Terrace Fremantle 6160
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm,
1.30pm-3.30pm)

North Perth Tel. 08/9443 5985
43 Scarborough Beach Rd, North Perth
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordiantore INCA Australia

Ben Boccabella

Tel. (03) 9383 2255/9383 2356

FAX. (03)9386 0706

PO Box 80 Coburg VIC 3058
melbourne.australia@inca.it
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

SOUTH AUSTRALIA

Adelaide Tel. 8231 0908
15 Lowe St, Adelaide 5000
(lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)

Rostrevor Tel. 8336 9511
C/-APAIA 168 Montacute Rd
Rostrevor 5073

(lunedì e martedì 9am-12pm)

Findon Tel. 8243 2312
C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

Sesso: e' piu' gioioso e innovativo a 50-60 anni

Il sesso? Piu' 'gioioso e innovativo' quando si e' piu' maturi, a 50-60 anni e non a 30-40, come contrariamente si poteva immaginare. A rivelarlo e' un'indagine condotta da Astra ricerche, presentata al 25/o Congresso europeo di urologia a Barcellona. Un risultato che si spiega un po' per la maggiore esperienza di vita, un po' per il maggiore accesso alle informazioni. Tra le 'condizioni' che rendono piu' soddisfacente il rapporto sessuale nella coppia, l'amore e la spontaneita'.

L'orgoglio della maturità sessantottina

Contare, contare sempre di più. I pensionati già contrattano sul territorio, ma vogliono essere più protagonisti.

Da qui i progetti «espansionistici» della segretaria Spi-Cgil, Carla Cantone, che l'ha detto al Congresso di Riccione: «Noi puntiamo a superare i tre milioni di iscritti». La soglia è simbolica, mancano all'obiettivo meno di 6 mila tessere (siamo a 2,994 milioni), ma soprattutto si punta a essere riconosciuti come categoria che ha diritto di sedere ai tavoli delle trattative. Oggi, a negoziare con le autonomie locali, i pensionati ci stanno già, ma Comuni, Province e Regioni non sono vincolati a convocarli: così Cantone punta ad avere almeno la «cotitolarità» con le altre categorie, se non la totale autonomia.

Il progetto è mettere su delle vere e proprie assemblee cittadine, dove far partecipare tutti, non solo gli anziani, ma anche gli studenti, le associazioni per la casa, per il welfare locale: lì verificare le proprie piattaforme, sentiti i problemi della città, del quartiere, e poi chiamare alla lotta. Potrebbero anche pestare i piedi ai partiti, alle camere del lavoro, ma lo Spi non teme il confronto: «Non chiediamo autorizzazioni per le piattaforme: se le abbiamo, le presentiamo».

Così, oggi i pensionati li trovi a raccogliere le firme per i referendum sull'acqua, né si risparmiano se c'è da riempire una piazza. Ma ci tengono a sottolineare: «Basta con l'abitudine di usarci quando serve un tot di pullman per la piazza: adesso vogliamo essere soggetto». Non sono neanche i «vecchietti» che ti immagini: l'età media delle donne è di 59 anni, quella degli uomini di 61. «Siamo la generazione del '68, delle lotte per il divorzio e l'aborto, lo Statuto - dice Cantone - come ci si può chiedere, oggi, di stare fermi?». Ma non sarà solo territorio: si punta a diventare soggetto trattante con il governo, per le pensioni, la non autosufficienza, per dire la propria sulla sanità, o sugli asili (da nonni, è un problema che li tocca). Il governo Prodi aveva cominciato a disegnare uno spazio di partecipazione reale per la categoria, con Berlusconi tutto è ritornato al grado zero.

Ma questo è lo Spi, visto rispetto al Paese. C'è anche uno Spi interno alla Cgil, con un Congresso di cui qui - non solo nei corridoi, anche dal palco - nessuno si dice soddisfatto. E dire che la mozione 1 ha preso il 97%, cifre bulgare. Ma comunque c'è la sensazione di aver perso un'occasione per il confronto: «Peccato, avremmo dovuto aprire la Cgil, spiegare i suoi contenuti al Paese, invece siamo stati costretti a fare una conta interna, a causa dei due documenti contrapposti - dice Teti Croci, segretaria Spi Lazio, per la mozione uno - Alla fine abbiamo parlato del ruolo dello Spi, perché sembravano volerci minacciare di una lenta agonia, e della confederalità. Ma soprattutto non ci è piaciuto come quelli della 2 si sono presentati a molte assemblee: come tutori della legalità, quasi accusandoci aprioristicamente di brogli». Per la mozione 2 parla Rolando Landini, Spi di Reggio Emilia: «Noi abbiamo presentato un altro documento perché la Cgil, tutta, compresi noi, deve recuperare la capacità di mobilitare vista nel 2002, con i tre milioni in piazza. E se Epifani avesse detto prima che nel 2013 vuole ritornare al tavolo dei contratti, avremmo avuto di che discutere, eccome. È strumentale accusarci di voler sciogliere lo Spi ma ci chiediamo: come fa a contare se gli altri lavoratori non ne sostengono le richieste scioperando? E sul voto, pare non sia stato certificato in alcuni seggi di Puglia, Calabria, Campania, casi circoscritti».

Giochi: giovani lo fanno d'azzardo

Il fascino del gioco d'azzardo conquista i giovani italiani: uno su due scommette soldi e circa uno su dieci e' a rischio patologico. E' il quadro tracciato dal Ifc-Cnr (Istituto di fisiologia clinica del Cnr di Pisa). Gratta e vinci, lotterie istantanee, scommesse sportive, lotto e superenalotto sono i giochi maggiormente praticati dai giovani, che scelgono bar, tabaccherie, pub, case e sale scommesse e solo come ultima preferenza Internet, per un importo di 50 euro al mese.

Museo bambini Roma apre alla scienza

'Explora', il Museo di bambini di Roma, e' pronto a crescere, mentre si appresta a festeggiare il suo milionesimo visitatore. Il sindaco Gianni Alemanno ha annunciato la riqualificazione del Borghetto Flaminio che prevede, tra le altre cose, l'espansione del Museo. L'idea di chi lo gestisce e' quella di dare piu' spazio ai percorsi scientifici e di realizzare anche un asilo nido, per i figli delle dipendenti (sono infatti quasi tutte donne) ma anche aperto il territorio.

Bagni sporchi, tutti i bambini condannati a pulirli

I bagni sono stati ridotti in condizioni indecenti, chi sono i 'colpevoli' non si sa e la scuola ha deciso di farli pulire a tutti i bimbi. Succede alla scuola elementare Ardigo' di Padova ed e' polemica sulla 'punizione' collettiva per far comprendere ai bambini, 'facendone esperienza concreta, il significato dei comportamenti vergognosi di alcuni compagni'. L'iniziativa ha sollevato le proteste fra i genitori. Per alcuni il metodo della scuola e' 'scioccante' e tutt'altro che 'educativo'.

Firmata intesa cooperazione scolastica

Importante intesa di collaborazione nel settore scolastico fra lo stato australiano del Queensland, il Consolato d'Italia a Brisbane e la rete di scuole FriSaLi (Friuli-Venezia Giulia, Sardegna e Liguria). L'hanno sottoscritta recentemente la direttrice del Queensland Department of Education and Training, Julie Grantham, il console Francesco Capecchi e il coordinatore della rete FriSaLi, prof. Paolo Battigello. La dichiarazione congiunta si colloca nel quadro del "Protocollo d'Intesa sulla cooperazione nel campo dell'Istruzione 2008-2012 tra il Queensland Department of Education and Training e il Consolato d'Italia per il Queensland ed il Territorio del Nord", e rafforza la collaborazione nel settore dell'istruzione attraverso concrete ed efficaci forme di collaborazione, ha detto all'Ansa il console Capecchi. La rete di scuole FriSaLi ha finora realizzato importanti programmi di scambio di docenti e studenti con cinque scuole pubbliche del Queensland. La delegazione di presidi FriSaLi nei tre giorni di permanenza ha visitato anche altre scuole e il dipartimento di italianistica della Griffith University di Brisbane, in vista di un allargamento della rete. In un incontro esteso a scuole anche private, i presidi italiani hanno illustrato i curricula, l'organizzazione e le eccellenze delle scuole che presiedono, a Genova, Udine, Cividale del Friuli e Macomer. La presenza della delegazione italiana ha contribuito anche a programmare una collaborazione più stretta tra l'Università di Udine e la Griffith University, ha aggiunto Capecchi.



GLI HARLEM GLOBETROTTER IN VIA PADOVA CONTRO RAZZISMO

Branch Hot Shot, uno dei giocatori degli Harlem Globetrotter (la squadra di basket-acrobatico americana) si esibisce il 10 aprile 2010, nella palestra di una scuola di via Padova a Milano. L'iniziativa e' finalizzata a dimostrare come lo sport, facendo giocare insieme atleti di paesi e razze diversa, possa essere uno strumento di pace e comprensione.

Voce si forma in quello neonato a 7 mesi

Le voci, non solo quelle di mamma e papà, diventano una melodia inconfondibile e piena di emozioni per un neonato già a sette mesi. Infatti tra i 4 e i 7 mesi i bebè imparano non solo a distinguere e preferire le voci agli altri suoni che scoprono, ma riescono anche a riconoscere la valenza emotiva di quelle voci. Lo rivela uno studio pubblicato sulla rivista *Neuron* da Tobias Grossmann del Centre for Brain and Cognitive Development all'Università di Londra.

Da Dna fringuello zebra indizi su disordini parola

Il genoma di un piccolo fringuello australiano, lo zebra, il cui sequenziamento è stato pubblicato su *Nature*, potrebbe fornire indizi su come gli uomini apprendono il linguaggio e non solo. Questo uccello infatti è già usato come modello per comprendere i misteri dell'apprendimento umano e il lavoro, condotto da un gruppo di ricerca internazionale coordinato da Wesley Warren dell'università di Washington, potrebbe, secondo gli autori, aiutare anche a identificare le origini genetiche e molecolari dei disordini della parola, inclusi quelli collegati ad autismo, ictus, balbuzie e malattia di Parkinson e avere implicazioni sulle ricerche relative alla sordità. È stato scoperto che sono oltre 800 i geni che nei maschi del fringuello zebra sembrano giocare un ruolo nella capacità di imparare a cantare; inoltre sono stati identificati i potenziali substrati genetici implicati nelle evoluzioni della comunicazione vocale. I maschi di questa specie imparano a cantare dal padre e la femmina sceglie poi il maschio per l'accoppiamento proprio per le sue abilità canore. Il fringuello zebra è il secondo uccello di cui è stato decodificato il genoma, l'altro è il pollo.

L'autonomia decisionale è vantaggioso per lo sviluppo

Provate a dire a un bimbo di 4-7 anni di non mettersi una maglietta ormai stretta o che gli slip appena comprati sono belli e bisogna sostituirli ai vecchi e sarà come dichiarare aperte le ostilità; viziati? Forse, ma la verità è anche che, già così piccoli, i bambini non vogliono assolutamente rispettare regole che ne limitino l'identità o invadano gli spazi. Quanto invece a 'comandare', bisogna aspettare i 9 anni e comunque la massima autonomia decisionale si sviluppa tra i 15 e i 20.

È quanto emerge da due indagini pubblicate sulla rivista *Child Development*. I ragazzini più decisionisti, quelli che danno di più filo da torcere ai genitori, sono le femmine e i figli di persone con alto livello di istruzione. Dallo studio di Kristin Lagattuta dell'Università di Davis, emerge che i bambini disobbediscono e vogliono decidere già a 4-7 anni quando sono in ballo regole riguardanti il vestirsi, il gioco o gli amichetti. Invece per fortuna obbediscono se la regola ha una valenza morale, ad esempio non rubare, segno che già a quell'età i bimbi sono capaci di capire e rispettare regole di questo tipo. "Avere un certo grado di controllo personale - spiega Lagattuta intervistata dall'ANSA - è vantaggioso per lo sviluppo del senso di identità e per la salute mentale del bimbo", ma questo non significa che i genitori debbano arrendersi tout court di fronte alle decisioni del figlio. Sono stati battezzati i 'nativi digitali' perché sono nati immersi in un mondo fatto di internet, realtà virtuali, chat e social network, sono flessibili e scattanti, con le giornate piene di attività più di un manager. In una parola sono più 'svegli' delle precedenti generazioni e guai a dire loro cosa devono o non devono fare. Gli psicologi Usa sono quindi andati a studiare in quali 'condizioni' versa l'autorità genitoriale, monitorando l'età in cui si sviluppa l'autonomia decisionale. Studiando i comportamenti di 60 bimbi di 4-7 anni di fronte a regole di vario tipo, è emerso che già a quest'età i bambini sono capaci di capire il valore morale di certe regole e le seguono. Invece altre regole non gli vanno proprio giù e per i genitori diviene un estenuante braccio di ferro farle rispettare. Qualche esempio? Se vostro figlio si è messo in mente che vuole giocare con un certo amichetto o che vuole vestirsi in un certo modo, non gli farete cambiare idea. Il problema è che già a quell'età i bambini sono restii al rispetto di regole che limitano la propria identità o invadono i loro spazi. L'altro studio, condotto presso la Pennsylvania State University, ha indagato invece su 200 famiglie i vari campi di autonomia dei figli e a quale età emerge l'indipendenza decisionale. È emerso che tra 9 e 14 anni i bambini iniziano a prendere le prime decisioni da soli: si comincia da cose che riguardano aspetto fisico, attività, scuola, mentre ancora non sono indipendenti per salute, orari, lavori domestici. Il picco di decisionismo (che spesso coincide con l'inasprirsi degli scontri genitori-figli) compare tra 15 e 20: in questa fase anche gli orari di rientro o della buonanotte sono messi in discussione, come pure le faccende domestiche. Infine nella tarda adolescenza (18-20) i genitori sembrano avere voce in capitolo soprattutto su questioni di salute e soldi, mentre negli altri campi i figli 'spadroneggiano'. Ma non bisogna darsi per vinti: "Laddove ci siano decisioni che coinvolgano il senso di identità del bambino, come la scelta dei vestiti, il genitore non deve rinunciare a farsi obbedire ma deve fornire al piccolo qualche spiegazione in più della sua decisione ed essere persuasivo, lasciando, quando possibile, alcune opzioni di scelta".

Piccola perdita peso controlla diabete

Le persone obese che soffrono di diabete possono ridurre drasticamente la produzione di cellule che promuovono le malattie di cuore, anche con un modesta perdita di peso. Lo indica uno studio dell'Istituto Garvan di ricerca medica di Melbourne, che ha esaminato l'effetto della perdita di peso sulle cellule immuni pro-infiammatorie in persone obese con diabete tipo 2 o pre-diabete. La ricerca, guidata dall'endocrinologa prof. Katherine Samaras, è stata pubblicata dal Journal of Clinical Endocrinology Metabolism, e indica che perdere sei chili è sufficiente per ridurre dell'80%, fino ai livelli registrati in persone snelle, le cellule pro-infiammatorie che circolano nel sangue, induriscono le arterie e predispongono alle malattie coronarie. Le cellule del sistema immunitario devono essere in equilibrio per mantenere un buono stato di salute, ma una cattiva dieta e il grasso corporeo eccessivo possono compromettere l'equilibrio, creando cellule immuni che attaccano l'organismo.

"E' la prima volta che si dimostra come una modesta perdita di peso possa invertire delle mutazioni infiammatorie molto avverse, che si osservano nelle persone obese con diabete", scrive la prof. Samaras. "E' incoraggiante, perchè molti spendono forti somme per comprare antiossidanti, olio di pesce o altri prodotti che dovrebbero aver azione anti-infiammatoria, mentre un po' di restrizione sulle calorie e una modesta perdita di peso portano benefici profondi. I disturbi da sovrappeso colpiscono fino al 50% degli adulti nei paesi sviluppati, e l'obesità è la principale causa del diabete di tipo 2", osserva la studiosa. "Le persone debbono essere consapevoli che il grasso eccessivo colpisce il sistema immunitario e quindi la sopravvivenza".

Obesità supera fumo in mortalità

L'obesità ha superato il fumo come causa principale di morte prematura e di malattia in Australia, mentre gli esperti avvertono che le autorità sanitarie sono purtroppo impreparate al prevedibile tsunami di problemi di salute legati al peso eccessivo. Secondo uno studio del dipartimento sanità sull'impatto dei diversi fattori di rischio alla salute, pubblicato dall'Australian Journal of Public Health, il contributo del peso eccessivo sulla cattiva salute è più che raddoppiato in appena sei anni arrivando all'8,7% di tutte le malattie. Intanto il ruolo del tabacco si è ridotto di un quarto e ora causa il 6,5% di malattie e morti premature.

Tumori: colon-retto, nuovo test screening

Un breve test di screening può prevenire migliaia di morti all'anno per cancro al colon-retto. Lo afferma uno studio dell'Imperial College di Londra. Il test, che viene svolto sui pazienti in cui sono state trovate tracce di sangue nelle feci, si basa su una piccola sonda per individuare e rimuovere i polipi.

Cervello non sa distinguere quale dente fa male

Il cervello reagisce allo stesso modo qualunque sia il dente colpito: per questo non si capisce da dove proviene il dolore. Lo dice uno studio dell'università tedesca di Erlangen-Nuremberg che ha analizzato l'attività cerebrale in alcuni volontari a cui venivano provocati dolori ai canini superiori-inferiori con delle piccole scosse elettriche. L'analisi ha mostrato reazioni uguali nella corteccia cerebrale. Da qui la difficoltà di capire quale sia il dente che fa male.

Verso limiti uso lettini abbronzanti

La Food and drug administration (Fda) sta studiando una serie di misure restrittive sull'uso dei lettini abbronzanti. L'esposizione a queste radiazioni abbronzanti è stata infatti associata da recenti studi ad un aumento deciso dei rischi di tumore della pelle. Una recente analisi di numerosi studi in materia ha evidenziato che i rischi di melanoma potrebbero aumentare sino al 75% per le persone che da adolescenti o nei loro vent'anni hanno usato frequentemente lettini e lampade abbronzanti.

Da Web aiuto sempre più vitale a malati cronici

L'uso di Internet, in particolare per accedere a network di socializzazione on-line, è di grande aiuto per le persone colpite da malattie croniche. A rivelarlo è uno studio condotto dal 'Pew Internet and american life project' in collaborazione con la California Healthcare Foundation, che sta mettendo a punto una lista dei siti web più frequentati dai pazienti cronici. Tra i preferiti dai malati risultano: 'PatientsLikeMe'; 'Inspire'; 'CureTogether'; 'Alliance Health networks'. "Nei siti-web frequentati da malati si può scrivere come ci si sente veramente e ci si scambiano informazioni su utili su trattamenti, operazioni e altro", dice Sherri Connell, ex modella, 46 anni colpita da sclerosi multipla e dalla malattia di Lyme che ha fondato il seguitissimo sito 'Invisible Disabilities Community'. All'indirizzo 'Diabetic Connect', i 140mila membri, sofferenti chiaramente di diabete, si scambiano ricette di dolci senza zucchero o di nuovi prodotti per l'insulina.

Iphone, individua cibi allergenici

Chi soffre di intolleranze o allergie alimentari potrebbe presto usare l'iPhone, o un altro telefonino intelligente per sapere se può o meno mangiare un determinato cibo. Un'applicazione per smartphone in fase di sviluppo alla Deakin University, in Australia, consentirà infatti di conoscere tutti gli ingredienti potenzialmente pericolosi di un alimento scannerizzando con la fotocamera del cellulare il codice a barre stampato sui prodotti.

NUOVO PAESE – New Country

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.

At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.

Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.

NUOVO PAESE

Nuovo Paese is published by the Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)

Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000

Inviare l'importo a: Nuovo Paese
15 Lowe St Adelaide 5000

Australian cover price is recommended retail only.

Direttore: Frank Barbaro

Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000
TEL (08)8211 8842
EMAIL: filef@tne.net.au

Sito web: www.filefaustralia.org
Salvatore Guerrieri, Patricia Hardin, Peter Saccone, Franco Trissi, Stefania Buratti

Redazione MELBOURNE:
Marco Fedi, Lorella Di Pietro, Giovanni Sgrò, Gaetano Greco

Redazione SYDNEY:
Max Civili, Francesco Raco e Claudio Marcello

Redazione PERTH:
PO BOX 224,
SOUTH FREMANTLE, WA 6162
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi, Saverio Fragapane

N.4 (542) Anno 37 maggio 2010

print post pp535216/00031

ISSN N. 0311-6166

Printed by Arte Grafica
ph: 08/8362 1445

Graphic Consultant: Nathan Clisby

Graphic Design by Matthew Lee
www.matthewleesign.com.au

Abbonati a Nuovo Paese
\$25 annuale • \$30 sostenitore • \$45 estero

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

stato/c postale _____

telefono _____

spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000

CARERS: *più personnel*

Become a Qualified Carer

APPLICATIONS

Antonietta Mazzacano

Filef 08/8211 8842

filef@tne.net.au

www.filefaustralia.org



speaking the same language

**If you have or qualify for Italian citizenship
you may be eligible for:**

- + free study of *italcSA*
- + free Italian language classes
- + allowance for study expenses
- + support to find work
- + support for a work experience in Italy

APPLICATIONS

Luisa Schopman

COASIT (SA) 08/8165 3755

luisa@coasitsa.org.au

www.coasitsa.org.au

CARERS: più personnel is a project of Fiat Bank's Training, Culture and International Cooperation program and is funded by Italy's Ministry of Labour and Social Welfare and Ministry of Foreign Affairs in partnership with *italcSA*, Fiat Assistance (COASITSA) and Ferrarini Sarti Institute.

